

RELAZIONE TRIMESTRALE **AL 31 MARZO 2007**

INDICE

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2007	1
IL GRUPPO	2
Struttura semplificata del Gruppo al 31 marzo 2007	2
Eventi di rilievo	3
Dati significativi - Focus sui risultati	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
Andamento e risultati del Gruppo nel primo trimestre	8
Andamento del mercato energetico italiano	10
Quadro normativo di riferimento	12
Andamento dei settori	13
Energia elettrica	13
Idrocarburi	14
Corporate	16
Altre attività (in portafoglio)	16
SINTESI ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2007	17
Stato patrimoniale	18
Conto economico	19
Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	20
Variazione del patrimonio netto nel consolidato	21
Note illustrative alla Relazione Trimestrale consolidata al 31 marzo 2007	22
Tipologia dei rischi e gestione dell'attività di copertura	24
Note alle poste dello stato patrimoniale	32
Attività	32
Passività	37
Indebitamento finanziario netto	42
Note alle poste del conto economico	43
Impegni e rischi potenziali	50
Operazioni infragruppo e con parti correlate	54
Eventi e operazioni significative non ricorrenti	56
Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	56
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2007	57
Area di consolidamento al 31 marzo 2007	59

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2007

STRUTTURA SEMPLIFICATA DEL GRUPPO AL 31.03.2007



Energia

Altre attività

Asset Elettrici

Asset Idrocarburi

**Energy Management/
Gas Supply
& Logistics**

**Marketing
& Commerciale**

IWH⁽²⁾
Acqua

EDISON Spa⁽¹⁾

■ **Edison Energie Speciali**
Produzione energia elettrica

■ **Edison International**
Esplorazione e produzione idrocarburi

■ **Edison Trading**
Energy management

■ **Edison Energia**
Vendita energia e gas

■ **Edipower⁽²⁾**
Produzione energia elettrica

■ **Edison Stoccaggio**
Stoccaggio gas

■ **Edison DG**
Distribuzione gas

■ Filiera elettrica

■ Filiera idrocarburi

⁽¹⁾ Edison Spa svolge direttamente attività nell'ambito delle diverse Business Units. In particolare: produzione di energia elettrica (idroelettrica e termoelettrica), produzione, import e vendita di idrocarburi.

⁽²⁾ Edipower e IWH sono joint venture consolidate proporzionalmente al 50%.

EVENTI DI RILIEVO

Sviluppo attività

Edison e Depa: significativo passo in avanti nel progetto IGI per la realizzazione del metanodotto Italia-Grecia

In data 31 gennaio 2007, è stato firmato ad Atene, dal Ministro dello Sviluppo Economico italiano e dal Ministro per lo Sviluppo greco, un Protocollo di Intesa per il riconoscimento a Edison e a Depa, in accordo con le Autorità per l'energia nazionali, del diritto di utilizzazione della capacità di trasporto (8 miliardi di metri cubi l'anno) del metanodotto IGI tra l'Italia e la Grecia per 25 anni.

Il metanodotto IGI consentirà all'Italia di importare gas naturale proveniente da aree del Mar Caspio e del Medio Oriente, territori nei quali si stima la presenza di oltre il 20% delle riserve mondiali (30.000 miliardi di metri cubi di gas). In base agli accordi tra le due società, l'80% della capacità di trasporto sarà riservata a Edison, mentre il restante 20% sarà destinato a Depa.

Edison si aggiudica 5 nuove licenze di esplorazione di idrocarburi in Norvegia

In data 12 febbraio 2007 Edison, attraverso la controllata Edison International, si è aggiudicata 5 nuove licenze di esplorazione di idrocarburi nella Piattaforma Continentale Norvegese, messa in gara dal Ministero del petrolio e dell'energia della Norvegia.

In particolare, la società ha acquisito 3 licenze nel Mare del Nord e 2 nel Mar di Norvegia. In questi blocchi Edison sarà presente con quote variabili dal 50% al 15%, in joint venture con importanti operatori internazionali. I contratti prevedono un primo periodo esplorativo della durata compresa tra i 5 e i 6 anni, suddiviso in 3-4 fasi operative. Al termine di ciascuna fase, nel caso di ritrovamenti non commerciali, alle joint venture è riconosciuta la possibilità di rilasciare il permesso.

Perfezionata la cessione della partecipazione di Edison in Serene a BG Italia

In data 14 febbraio 2007, dopo aver ottenuto l'autorizzazione dell'Autorità antitrust competente, Edison ha perfezionato la cessione a BG Italia Spa del 66,3% di Serene Spa, società già partecipata dalla stessa BG Italia con il restante 33,7%. Il prezzo riconosciuto da BG Italia a Edison per le azioni di Serene è pari a 98 milioni di euro, sostanzialmente allineato ai valori di carico, e include una componente, pari a massimi 13 milioni di euro, subordinata all'evoluzione della normativa CIP6/92 in tema di diritti di emissione di Kyoto. L'operazione ha generato un effetto positivo sulla posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo Edison pari a circa 117 milioni di euro.

Edison e Petrobras si alleano per la ricerca di idrocarburi in Senegal

In data 27 febbraio 2007, Edison, attraverso la controllata Edison International, e Petrobras, compagnia di stato Brasiliana operativa nel settore degli idrocarburi, hanno siglato un accordo in base al quale Petrobras affiancherà Edison, con una quota del 40%, nel progetto di esplorazione del blocco Rufisque Offshore Profond al largo del Senegal. A seguito dell'operazione, la quota di Edison, operatore del blocco, scende al 55%, mentre la compagnia di stato senegalese, Petrosen, continua a detenere il 5%. L'accordo prevede che Petrobras partecipi ai costi di esplorazione sostenuti fino alla fine del 2006 e che contribuisca per una percentuale del 70% alle spese di acquisizione ed elaborazione dei nuovi dati sismici rilevati sul permesso.

Inaugurato in Qatar l'impianto di liquefazione del gas destinato al terminale di Rovigo

È stato inaugurato in Qatar in data 20 marzo 2007 l'impianto di liquefazione del gas naturale destinato ad essere rigassificato per Edison dal terminale "Adriatic LNG", che sarà installato nel Mare Adriatico al largo di Porto Levante (RO) e avrà una capacità complessiva di 8 miliardi di metri cubi all'anno.

In particolare, è stato inaugurato il cosiddetto Treno 5 operato dalla Ras Laffan Liquefied Natural Gas Company II (RasGas II) - la joint venture fra Qatar Petroleum ed ExxonMobil, partner di Edison nella realizzazione del terminale di rigassificazione - che fornirà il GNL a Edison. Il Treno 5, uno dei più tecnologicamente avanzati al mondo, ha una capacità di 4,7 milioni di tonnellate di GNL all'anno, pari a circa 6,4 miliardi di metri cubi di gas all'anno.

In virtù degli accordi sottoscritti il Paese del Golfo Persico fornirà per 25 anni a Edison 6,4 miliardi di metri cubi di gas all'anno, che contribuiranno in maniera significativa alla diversificazione e alla sicurezza degli approvvigionamenti di gas dell'Italia.

DATI SIGNIFICATIVI - FOCUS SUI RISULTATI

Gruppo Edison

(in milioni di euro)

Esercizio 2006		1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006	Variazione %
8.523	Ricavi delle vendite	2.231	2.435	(8,4%)
1.536	Margine operativo lordo	397	329	20,7%
18,0%	% su ricavi delle vendite	17,8%	13,5%	
752	Risultato operativo	228	184	23,9%
8,8%	% su ricavi delle vendite	10,2%	7,6%	
559	Risultato prima delle imposte	170	112	51,8%
654	Utile di competenza di Gruppo	87	68	27,9%
489	Investimenti tecnici	128	73	75,3%
41	Investimenti in esplorazione	7	11	(36,4%)
11.146	Capitale investito netto (A+B) ⁽¹⁾	10.845	11.349	(2,7%)
4.256	Indebitamento finanziario netto (A) ⁽¹⁾	3.368	4.856	(20,9%)
6.890	Patrimonio netto (compresa quota terzi) (B) ⁽¹⁾	7.477	6.493	8,5%
6.743	Patrimonio netto di Gruppo ⁽¹⁾	7.347	6.340	9,0%
6,81%	ROI ⁽³⁾	8,43%	6,59%	
10,05%	ROE ⁽⁴⁾	4,94%	4,31%	
0,62	Debt/Equity (A/B)	0,45	0,75	
38%	Gearing (A/A+B)	31%	43%	
2.923	Dipendenti (numero) ^{(1) (2)}	2.921	2.957	(0,1%)
	- di cui			
6	Dipendenti da attività in dismissione	-	-	
	Quotazioni di Borsa (in euro) ⁽⁵⁾			
1,9483	- azioni ordinarie	2,1420	1,6676	
2,2385	- azioni di risparmio	2,3460	2,0604	
1,1132	- warrant	1,2460	0,8704	
	Utile (perdita) per azione			
0,1522	- di base	0,0182	0,0150	
0,1380	- diluito	0,0169	0,0137	

⁽¹⁾ Valore di fine periodo. Le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2006.

⁽²⁾ Società consolidate integralmente e quota di spettanza delle società consolidate con il metodo proporzionale.

⁽³⁾ Risultato operativo annualizzato / capitale investito netto medio.

Il capitale investito netto è rettificato dal valore delle partecipazioni immobilizzate ed è calcolato come media aritmetica del capitale investito netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

⁽⁴⁾ Utile di competenza di Gruppo annualizzato / Patrimonio netto di Gruppo medio.

La media del Patrimonio netto è la media aritmetica del Patrimonio netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

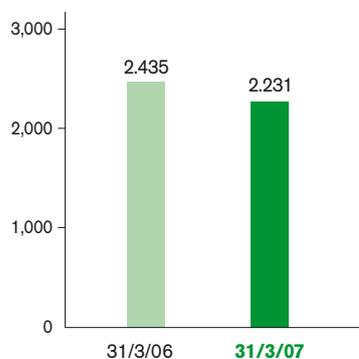
⁽⁵⁾ Media aritmetica semplice dei prezzi rilevati nell'ultimo mese solare del periodo.

(*) Valori rielaborati a seguito dell'applicazione dell'IFRIC 4.

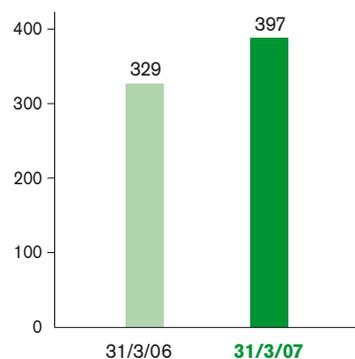
Sintesi andamento del Gruppo

(in milioni di euro)

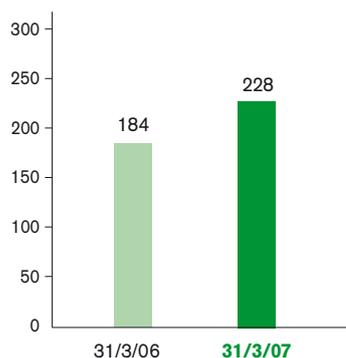
Ricavi delle vendite



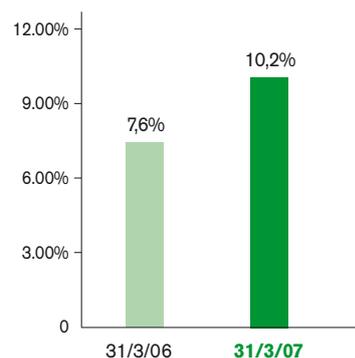
Margine operativo lordo



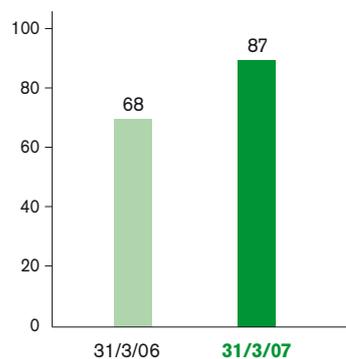
Risultato operativo



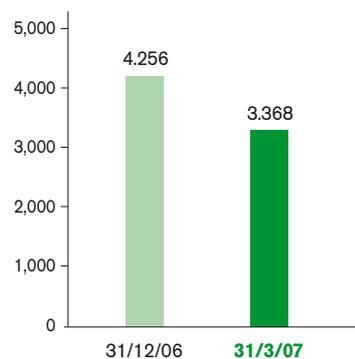
Risultato operativo/Ricavi vendite



Risultato netto di Gruppo



Indebitamento finanziario netto



Ricavi delle vendite e margine operativo lordo per settore

(in milioni di euro)

Esercizio 2006		1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006	Variazione %
Core Business				
Filiera energia elettrica⁽¹⁾				
6.945	Ricavi delle vendite	1.737	1.789	(2,9%)
1.162	Margine operativo lordo	291	285	2,1%
16,7%	% sui ricavi delle vendite	16,8%	15,9%	
Filiera idrocarburi⁽²⁾				
4.171	Ricavi delle vendite	1.201	1.256	(4,4%)
434	Margine operativo lordo	123	59	108,5%
10,4%	% sui ricavi delle vendite	10,2%	4,7%	
Corporate				
43	Ricavi delle vendite	11	11	
(70)	Margine operativo lordo	(18)	(17)	(5,9%)
n.s.	% sui ricavi delle vendite	n.s.	n.s.	
Elisioni				
(2.670)	Ricavi delle vendite	(726)	(630)	15,2%
-	Margine operativo lordo	-	-	
Totale core business				
8.489	Ricavi delle vendite	2.223	2.426	(8,4%)
1.526	Margine operativo lordo	396	327	21,1%
18,0%	% sui ricavi delle vendite	17,8%	13,5%	
Altre Attività				
Attività in portafoglio				
Acqua				
34	Ricavi delle vendite	8	9	(11,1%)
10	Margine operativo lordo	1	2	(50,0%)
29,4%	% sui ricavi delle vendite	12,5%	22,2%	
Elisioni				
-	Ricavi delle vendite	-	-	-
-	Margine operativo lordo	-	-	-
Totale altre attività				
34	Ricavi delle vendite	8	9	(11,1%)
10	Margine operativo lordo	1	2	(50,0%)
29,4%	% sui ricavi delle vendite	12,5%	22,2%	
Gruppo Edison				
8.523	Ricavi delle vendite	2.231	2.435	(8,4%)
1.536	Margine operativo lordo	397	329	20,7%
18,0%	% sui ricavi delle vendite	17,8%	13,5%	

(*) Valori rielaborati a seguito dell'applicazione dell'IFRIC 4.

⁽¹⁾ Attività svolta dalle Business Units: Asset Elettrici, Energy Management e Marketing & Commerciale.⁽²⁾ Attività svolta dalle Business Units: Asset Idrocarburi, Gas Supply & Logistics e Marketing & Commerciale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO NEL PRIMO TRIMESTRE

Andamento della gestione

Nel primo trimestre 2007 i ricavi delle vendite hanno evidenziato una flessione dell'8,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; tale flessione è da attribuirsi principalmente ad una diminuzione dei volumi venduti di energia elettrica e gas ed alla contrazione dei ricavi unitari di energia elettrica, su cui ha inciso il calo dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali.

In particolare, il trimestre ha evidenziato una diminuzione del 3,2% dei volumi venduti di energia elettrica e dell'11,2% di gas. Per quanto concerne il settore elettrico, la riduzione delle vendite è attribuibile al segmento di attività relativo alla produzione dedicata al GSE (vendite CIP6/92), per effetto principalmente del venir meno delle produzioni delle centrali della società Serene Spa, la cui cessione si è perfezionata nel mese di febbraio 2007. Tale riduzione è stata in parte compensata dalla crescita dei volumi di energia elettrica ceduti sui mercati non regolamentati (+4,4%), favorita dalla crescita dei volumi prodotti che hanno tra l'altro beneficiato della piena disponibilità della nuova centrale di Torviscosa.

Nel settore idrocarburi, il calo delle vendite è da attribuirsi a condizioni climatiche straordinariamente miti, che hanno compresso in particolare gli usi residenziali.

A dispetto della contrazione del fatturato, il margine operativo lordo ha raggiunto i 397 milioni di euro, registrando rispetto al primo trimestre 2006 un incremento di circa 68 milioni di euro (+20,7%), a cui hanno contribuito entrambi i settori di attività.

In particolare, per il settore elettrico tale miglioramento è da attribuirsi principalmente ad una efficace politica di ottimizzazione del portafoglio di fonti e impieghi sui mercati non regolamentati. La crescita dei volumi venduti su tali mercati ha più che compensato il calo della redditività nel segmento CIP6/92 e il mancato contributo alla marginalità delle società cedute Edison Rete Spa e Serene Spa.

Per il settore idrocarburi i minori volumi venduti sono stati compensati da un netto miglioramento della marginalità economica rispetto al primo trimestre 2006, su cui peraltro aveva gravato l'accantonamento prudenziale (circa 27 milioni di euro) per l'eventuale adeguamento alla Delibera 298/05 con la quale l'AEEG aveva aggiornato, per il primo trimestre 2006, le tariffe di vendita del gas ai sensi della Delibera 248/04; a tal proposito si rimanda al paragrafo "Quadro normativo di riferimento" per maggiori approfondimenti.

Il risultato operativo ha evidenziato anch'esso un sostanziale miglioramento, passando dai 184 milioni di euro del primo trimestre 2006 ai 228 milioni di euro del primo trimestre 2007, nonostante l'iscrizione di maggiori ammortamenti per circa 24 milioni di euro, per la maggior parte inerenti alla differente modalità di determinazione degli stessi adottata a partire dal giugno scorso con riferimento alle centrali CIP6/92.

Il risultato del Gruppo prima delle imposte è risultato pari a 170 milioni di euro, in netta crescita rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente (112 milioni di euro) che, tra l'altro, era stato influenzato dall'accantonamento relativo alla sanzione inflitta dalla Commissione Europea per l'ipotesi di comportamento anti-concorrenziale di Ausimont Spa, società ai tempi controllata da Montedison Spa.

Il trimestre in esame si caratterizza per un carico fiscale particolarmente elevato e pari a 80 milioni di euro, contro i 39 milioni di euro del primo trimestre 2006 che aveva potuto beneficiare dell'effetto positivo di residue perdite pregresse. Sul trimestre in esame hanno inoltre inciso oneri fiscali di competenza di esercizi precedenti e la indeducibilità, introdotta da recenti disposizioni fiscali, degli ammortamenti relativi a terreni di proprietà di pertinenza di fabbricati e impianti.

Il risultato netto si è così attestato a 87 milioni di euro, in crescita di 19 milioni di euro rispetto al corrispondente trimestre del 2006.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2007 è risultato pari a 3.368 milioni di euro (4.856 al 31 marzo 2006) in netto miglioramento rispetto ai 4.256 milioni rilevati a fine dicembre 2006. Alla forte riduzione del debito netto ha contribuito positivamente il cash flow operativo per 606 milioni di euro, l'esercizio di warrant per 520 milioni di euro ed il perfezionamento della cessione della partecipazione in Serene Spa per 117 milioni di euro. Per un'analisi più dettagliata delle principali componenti si rimanda al paragrafo "Indebitamento finanziario netto" contenuto all'interno della Sintesi economico, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

L'indebitamento finanziario netto è rappresentato in forma semplificata nel seguente prospetto:

(in milioni di euro)

Esercizio 2006		01.01.2007/ 31.03.2007	01.01.2006/ 31.03.2006
(4.820)	A. (Indebitamento) finanziario netto iniziale	(4.256)	(4.820)
1.536	Margine operativo lordo	397	329
(121)	Variazione del capitale circolante operativo	114	(139)
(93)	Imposte dirette pagate (-)	-	-
(30)	Variazione altre attività (passività)	95	(87)
1.292	B. Cash flow operativo	606	103
(633)	Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (-)	(293)	(96)
373	Prezzo di cessione immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	113	9
-	Dividendi incassati	-	-
1.032	C. Cash flow disponibile (Generazione di cassa)	426	16
(246)	(Oneri) proventi finanziari netti	(55)	(46)
-	Apporti di capitale sociale e riserve	520	-
(196)	Dividendi deliberati (-)	(3)	(6)
590	D. Cash flow dopo la gestione finanziaria	888	(36)
(26)	Variazione area di consolidamento	-	-
564	E. Cash flow netto del periodo	888	(36)
(4.256)	F. (Indebitamento) finanziario netto finale	(3.368)	(4.856)

Evoluzione prevedibile dei risultati a fine esercizio

La prevista entrata in produzione delle nuove centrali di Simeri Crichi e Turbigo nel corso dell'anno, la piena disponibilità della centrale di Torviscosa (entrata in esercizio nel secondo semestre 2006) e il proseguimento della politica di ottimizzazione del portafoglio energetico, consentono di prevedere risultati industriali per l'intero anno 2007 in linea con quelli dell'esercizio precedente, nonostante le incertezze legate alle dinamiche dei prezzi internazionali delle materie prime e agli effetti degli interventi normativi e regolatori.

ANDAMENTO DEL MERCATO ENERGETICO ITALIANO

Bilancio di Energia Elettrica in Italia

Esercizio 2006	TWh	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006	Variazione %
301,7	Produzione netta	74,0	81,3	(9,0%)
44,7	Import	13,1	7,4	76,7%
(8,6)	Consumo pompaggi	(2,0)	(2,2)	(11,4%)
337,8	Totale domanda	85,1	86,5	(1,6%)

Fonte: elaborazione su dati ufficiali 2006 e preconsuntivi 2007 Terna ed AU al lordo delle perdite di rete.

La domanda lorda complessiva di energia elettrica in Italia è stata nel trimestre pari a 85,1 TWh (TWh = miliardi di kWh) in riduzione dell'1,6% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; in termini decalendarizzati (i.e. depurando il dato dagli effetti derivanti da variazioni della temperatura media e del numero di giornate lavorative), tale riduzione risulta pari all'1,7%.

La produzione nazionale del periodo, al netto dei pompaggi, ha coperto l'84,6% della domanda rispetto al 91,4% del primo trimestre del 2006, mentre le importazioni nette sono salite dall'8,6% al 15,4%, tornando sugli abituali valori dovuti alla presenza di significativi differenziali di prezzo tra Italia ed Europa (nel primo trimestre 2006 si era invece verificata un'inversione di tali differenziali, causando una temporanea, ma significativa, riduzione dell'import netto).

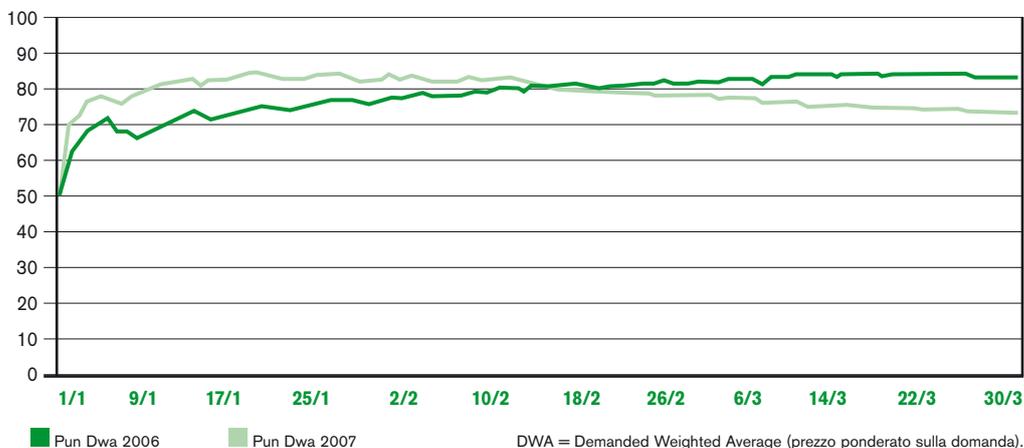
La riduzione della domanda e l'aumento delle importazioni nette hanno indotto una sensibile riduzione delle produzioni termoelettriche (-6,6 TWh).

Per quanto riguarda le fonti rinnovabili, si segnala una riduzione dell'11,9% delle produzioni idroelettriche e una sostanziale stazionarietà delle produzioni geotermoelettriche ed eoliche rispetto al medesimo periodo del 2006.

Il fabbisogno del mercato vincolato continua la sua progressiva riduzione attestandosi a 37,8 TWh (41,8 TWh nel primo trimestre 2006), pari al 44,4% della domanda nazionale; conseguentemente, il mercato libero continua a registrare incrementi significativi (+6,5% nel periodo in oggetto), attestandosi al 49,3% dei consumi totali. Il 6,3% dei consumi nazionali residui è rappresentato da autoconsumi.

Con riferimento allo scenario prezzi, al 31 marzo 2007 la quotazione progressiva del PUN (Prezzo Unico Nazionale), ponderato sulla domanda, si è attestata ad un livello di 74,9 euro/MWh, registrando un decremento di circa il 9,2% rispetto ai primi tre mesi del 2006 (82,5 euro/MWh). L'andamento rispetto all'anno precedente è rappresentato dal grafico seguente:

Media progressiva cumulata pesata sulla domanda nazionale



Bilancio di Gas Naturale in Italia

Esercizio 2006	Mld/mc	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006	Variazione %
29,4	Servizi e usi civili	12,2	15,9	(23,3%)
21,1	Usi industriali	5,4	5,6	(3,3%)
32,5	Usi termoelettrici	8,3	8,1	2,7%
0,5	Autotrazione	0,1	0,1	-
83,5	Totale domanda	26,0	29,7	(12,4%)

Fonte: dati 2006 e preliminari 2007 Ministero e stime Edison al netto dei consumi/perdite di sistema.

Nel primo trimestre 2007 la domanda di gas naturale in Italia ha fatto registrare una flessione di circa il 12,4% rispetto allo stesso periodo del 2006, attestandosi a circa 26 miliardi di mc (al netto dei consumi/perdite di sistema), con una riduzione complessiva di circa 3,7 miliardi di mc.

Tale dinamica, sostanzialmente in linea con quella dell'ultimo trimestre 2006, è da attribuirsi principalmente all'andamento climatico estremamente mite registrato nel periodo, che ha fortemente influenzato i prelievi del settore domestico (ridotti di oltre il 20% rispetto al 2006).

Per quanto riguarda gli altri settori, nel trimestre di riferimento si è rilevato un limitato incremento degli usi termoelettrici (+2,7%), in funzione anche della contrazione dei prelievi di tale settore prodotto nello stesso periodo del 2006 dalle misure introdotte dal Ministero per la cosiddetta "emergenza gas" e una progressiva riduzione degli usi industriali (-3,3%), in linea con l'andamento registrato negli ultimi anni.

In termini di fonti di approvvigionamento, il primo trimestre 2007 ha registrato:

- la progressiva diminuzione della produzione nazionale (-10,3% rispetto al 2006), in linea con il trend decrescente registrato negli ultimi anni e atteso per il futuro;
- la temporanea contrazione delle importazioni (-4,2% rispetto al primo trimestre 2006), favorita dalla sospensione dell'obbligo di massimizzazione delle importazioni da febbraio 2007 (nel 2006 tale obbligo si era invece protratto per l'intero periodo);
- la forte riduzione dei volumi prelevati dallo stoccaggio (-48,4% rispetto al 2006, per un valore pari a 2,4 miliardi di mc), in coerenza con l'andamento in flessione della domanda.

Scenario di riferimento

Nel primo trimestre 2007 la quotazione del Brent ha subito una diminuzione rispetto alla quotazione del primo trimestre 2006, con una media pari a 57,8 USD/barile, inferiore di circa 4,0 USD/barile rispetto al primo trimestre del 2006 (-6,5%).

Nel primo trimestre 2007 il rapporto di cambio dell'euro verso il dollaro USA si è apprezzato del 9,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, registrando un valore medio pari a 1,31 USD per euro. Per effetto dell'apprezzamento dell'euro nei confronti della valuta americana, nel primo trimestre 2007 il prezzo del Brent espresso in euro/barile è risultato inferiore del -14,2% rispetto ai primi tre mesi del 2006. La quotazione media del Brent si è così attestata a 44,1 euro/barile rispetto ai 51,4 euro/barile dello stesso periodo del 2006.

Esercizio 2006		1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006	Variazione %
65,1	Prezzo petrolio USD/bbl (*)	57,8	61,8	(6,5%)
1,26	Cambio USD/euro	1,31	1,20	9,0%
51,9	Prezzo petrolio euro/bbl	44,1	51,4	(14,2%)

(*) Brent Dated / IPE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Tra le misure tariffarie che hanno caratterizzato il primo trimestre 2007 particolare rilievo va dato ai nuovi provvedimenti inerenti alle condizioni economiche di fornitura del gas.

A tal proposito, si ricorda che l'AEEG, con la delibera n. 248/04 emanata a fine 2004, era intervenuta su due segmenti del mercato gas: le vendite al mercato finale e le vendite al mercato grossista, allo scopo di contenere gli effetti della crescita dei costi di approvvigionamento della materia prima. Con tale provvedimento era anche stato introdotto un obbligo di rinegoziazione "a monte" dei contratti sul mercato all'ingrosso in 'coerenza' con la nuova formula di aggiornamento, relativa al mercato finale. Sul tema si è aperto un complesso iter giudiziale culminato nel gennaio 2007 con l'annullamento definitivo da parte del Consiglio di Stato della delibera n. 248/04.

Conseguentemente, l'AEEG ha recentemente pubblicato, a valle di una consultazione con gli operatori, la delibera n. 79/07, rideterminando le condizioni economiche di fornitura dal 1° gennaio 2005 al 30 marzo 2007. In breve, il provvedimento prevede:

- per il 2005, l'applicazione degli aggiornamenti previsti dalla delibera 195/02;
- per il primo semestre 2006, l'applicazione delle modalità di aggiornamento introdotte con delibera 248/04 (e quindi un "taglio" della quota materia prima rispetto ai valori previsti dalla delibera 195/02);
- a partire dal 1° luglio 2006, l'applicazione dei corrispettivi definiti con la deliberazione n. 134/06.

In coerenza con le nuove determinazioni, sono previsti obblighi di rinegoziazione tra grossisti e dettaglianti per i contratti stipulati dopo il 1° gennaio 2005 ed in essere nel 1° semestre 2006 (in particolare, l'obbligo di rinegoziazione si ritiene assolto se il grossista offre alla società di vendita un prezzo uguale o inferiore ai corrispettivi definiti con delibera 79/07) ed è previsto il riconoscimento di un incentivo alla rinegoziazione pari al 50% della differenza tra le indicizzazioni previste dalla delibera 195/02 e dalla delibera 248/04 del primo semestre 2006.

Rimangono aperti alcuni temi non risolti dalla nuova delibera, quali l'identificazione del soggetto beneficiario dell'incentivo (grossista o la società di vendita) e l'arco temporale oggetto di rinegoziazione (1° semestre 2006 o intero anno termico 2005 - 2006).

ANDAMENTO DEI SETTORI

Energia elettrica

Dati quantitativi

Fonti

Esercizio 2006	GWh (*)	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006	Variazione %
51.923	Produzioni nette Gruppo Edison:	13.682	13.211	3,6%
35.990	- produzione termoelettrica	9.985	8.611	16,0%
3.050	- produzione idroelettrica	535	470	13,8%
458	- produzione eolica	167	158	5,7%
12.425	Edipower	2.995	3.972	(24,6%)
1.471	Import	452	290	55,8%
12.006	Altri acquisti nazionali e scambio⁽¹⁾	1.888	3.057	(38,2%)
65.400	Totale fonti	16.022	16.558	(3,2%)

(*) Un GWh è pari a un milione di kWh; riferito a volumi fisici.
⁽¹⁾ al netto di perdite.

Impieghi

Esercizio 2006	GWh (*)	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006	Variazione %
19.964	Dedicata CIP 6/92	4.848	5.586	(13,2%)
4.948	Clienti industriali, captive e altro	1.116	1.289	(13,4%)
40.425	Mercati	10.058	9.635	4,4%
63	Export	-	48	n.s.
65.400	Totale impieghi	16.022	16.558	(3,2%)

(*) Un GWh è pari a un milione di kWh

Dati economici

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006(*)	Variazione %
6.945	Ricavi delle vendite	1.737	1.789	(2,9%)
1.162	Margine operativo lordo	291	285	2,1%
16,7%	% sui ricavi delle vendite	16,8%	15,9%	
347	Investimenti tecnici	81	60	35,0%
1.962	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾	1.942	1.989	(2,3%)
6	di cui: dipendenti da attività in dismissione	-	-	

(*) Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2006.

(¹) Valori rielaborati a seguito dell'applicazione dell'IFRIC 4.

I ricavi delle vendite del primo trimestre 2007 ammontano a 1.737 milioni di euro, in leggera flessione (-2,9%) rispetto ai ricavi delle vendite rilevate nello stesso periodo del 2006; come precedentemente ricordato, questa riduzione è dovuta essenzialmente al mancato contributo dei ricavi delle società cedute (Edison Rete Spa e Serene Spa) e ad una contrazione dei prezzi dell'energia elettrica.

Il margine operativo lordo del trimestre si attesta a 291 milioni di euro, superiore del 2,1% rispetto a quanto realizzato nei primi tre mesi del 2006 (285 milioni di euro).

La migliore marginalità realizzata è da attribuirsi principalmente ad una efficace politica di ottimizzazione del portafoglio di fonti e impieghi sui mercati non regolamentati. La crescita dei volumi venduti su tali mercati ha più che compensato il calo della redditività nel segmento CIP 6/92 e il mancato contributo alla marginalità delle società cedute Edison Rete Spa e Serene Spa.

Vendite ed Attività commerciali

Nel trimestre le vendite di energia elettrica sono risultate pari a 16.022 GWh, in calo del 3,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ad una progressione delle vendite sui mercati non regolamentati (+4,4%) si è contrapposta una riduzione delle vendite CIP6/92 (-13,2%), che, come già ricordato, è da ricondurre essenzialmente alla cessione della società Serene Spa.

Nel corso del trimestre è continuata l'attività svolta su mercati organizzati dell'energia elettrica esteri

che ha prodotto una marginalità positiva e i cui volumi movimentati (circa 0,6 TWh) non sono inclusi nel bilancio fonti/impieghi sopra riportato.

Produzioni ed Approvvigionamenti

Le produzioni nette del trimestre si attestano a 13.682 GWh, con un aumento del 3,6% rispetto al primo trimestre 2006 grazie all'incremento della produzione termoelettrica (+16,0%), a cui ha contribuito tra l'altro l'entrata in funzione della centrale di Torviscosa e la piena disponibilità della centrale di Altomonte. Al contrario la produzione delle centrali termoelettriche di Edipower è stata inferiore del 24,6%: nel corso del 2006 la produzione aveva raggiunto livelli di eccezionalità in quanto era stata massimizzata l'attività produttiva delle centrali alimentate ad olio combustibile, per far fronte alla cosiddetta "emergenza gas".

La produzione idroelettrica e quella eolica delle centrali Edison hanno evidenziato anch'esse un incremento, pari rispettivamente al 13,8% e al 5,7%. Nell'ambito della strategia di ottimizzazione delle fonti ed a fronte delle maggiori produzioni, gli acquisti e le importazioni di energia elettrica sono risultati in diminuzione del 30,1% rispetto al primo trimestre 2006 e pari a 2.340 GWh.

Investimenti

Al 31 marzo 2007 sono stati contabilizzati investimenti tecnici per 81 milioni di euro (di cui 13 milioni relativi a Edipower) riferibili principalmente alla realizzazione della centrale di Simeri (CZ). Gli investimenti di Edipower, contabilizzati per una quota del 50%, sono correlati principalmente alle attività di re-powering della centrale di Turbigo (MI).

Idrocarburi

Dati quantitativi

Fonti

Esercizio 2006	Gas in milioni di mc	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006	Variazione %
1.068	Totale Produzioni nette:	237	298	(20,5%)
712	- produzione Italia	174	187	(7,0%)
356	- produzione estero	63	111	(43,2%)
7.705	Import via gasdotti	1.821	2.188	(16,7%)
62	Import via GNL	-	62	n.s.
4.804	Acquisti nazionali ed altro⁽¹⁾	1.862	1.866	(0,2%)
13.639	Totale fonti	3.920	4.414	(11,2%)

⁽¹⁾ include le variazioni di stock e perdite di rete.

Impieghi

Esercizio 2006	Gas in milioni di mc	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006	Variazione %
3.306	Usi civili	1.110	1.778	(37,6%)
1.164	Usi industriali	303	337	(10,1%)
8.312	Usi termoelettrici	2.374	2.088	13,7%
356	Vendite produzione estero	63	111	(43,2%)
501	Altre vendite	70	100	(30,0%)
13.639	Totale impieghi	3.920	4.414	(11,2%)

Dati economici

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006	Variazione %
4.171	Ricavi delle vendite	1.201	1.256	(4,4%)
434	Margine operativo lordo	123	59	108,5%
10,4%	% sui Ricavi delle vendite	10,2%	4,7%	
133	Investimenti tecnici	45	11	n.s.
41	Investimenti in esplorazione	7	11	(36,4%)
433	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾	448	437	2,5%

⁽¹⁾ Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2006.

I ricavi delle vendite del trimestre si attestano a 1.201 milioni di euro, rispetto ai 1.256 milioni del primo trimestre del 2006. Questa leggera diminuzione è principalmente attribuibile ai minori volumi venduti nel corso del periodo a causa delle temperature eccezionalmente miti registrate nel trimestre.

Il margine operativo lordo risulta tuttavia in notevole aumento, passando dai 59 milioni di euro del primo trimestre 2006 ai 123 milioni di euro del primo trimestre di quest'anno.

Il profilo di redditività ha beneficiato da un lato della rinegoziazione del costo del gas relativo ad alcuni contratti di approvvigionamento di lungo termine e, dall'altro, non ha risentito dell'accantonamento prudenziale del presunto onere (per circa 27 milioni di euro) relativo alla Delibera 298/05 con la quale l'AEEG aveva aggiornato per il primo trimestre 2006 le tariffe di vendita del gas ai sensi della Delibera 248/05.

Vendite ed Attività Commerciale

I volumi complessivi venduti, pari a 3.920 milioni di metri cubi, hanno evidenziato, per le ragioni sopra dette, una riduzione dell'11,2% rispetto al primo trimestre 2006.

In particolare, le vendite per usi civili risultano in diminuzione del 37,6% e quelle per usi industriali del 10,1%; le vendite per usi termoelettrici, al contrario, mostrano un incremento del 13,7%, attestandosi a 2.374 milioni di metri cubi, per effetto della maggior produzione termoelettrica.

Le vendite ad operatori grossisti sono risultate pari a 70 milioni di mc (100 milioni di metri cubi nel primo trimestre 2006).

Produzioni ed Approvvigionamenti

La produzione netta di gas del trimestre è risultata pari a 237 milioni di metri cubi, in diminuzione del 20,5% rispetto allo stesso periodo del 2006. Più precisamente, la produzione nazionale è stata inferiore del 7,0%, correlata al naturale declino dei giacimenti, e quella estera del 43,2%, a causa di alcune difficoltà di natura tecnica nei campi egiziani di Rosetta.

In diminuzione è risultata anche l'attività di approvvigionamento: le importazioni di gas si attestano a 1.821 milioni di metri cubi contro i 2.250 milioni dei primi tre mesi del 2006, in cui vigeva l'obbligo della massimizzazione delle importazioni; gli acquisti nazionali risultano sostanzialmente in linea con i volumi dei primi tre mesi del 2006.

La produzione di olio grezzo è risultata pari a 718 migliaia di barili, in aumento del 35,7% rispetto ai primi tre mesi del 2006.

Investimenti tecnici

Gli investimenti tecnici dei primi tre mesi dell'anno sono risultati pari a circa 45 milioni di euro e hanno riguardato, in Italia, le attività di realizzazione del metanodotto Cavarzere-Minerbio per 23 milioni di euro, il potenziamento del campo di stoccaggio di Collalto per 7 milioni di euro e la realizzazione di nuovi pozzi di produzione sul giacimento di Emma nel Mar Adriatico per circa 5 milioni di euro. In Egitto stanno proseguendo le attività relative alle ulteriori fasi di sviluppo della concessione di Rosetta, su cui sono stati contabilizzati nel trimestre circa 3 milioni di euro.

Attività di esplorazione

Nei primi tre mesi del 2007 sono stati realizzati investimenti per circa 7 milioni di euro, di cui 5 milioni di euro relativi ad investimenti in Paesi esteri e riguardanti principalmente le attività esplorative in Senegal (acquisizione di un rilievo sismico 3D). Si segnala l'attribuzione di un nuovo blocco esplorativo in Egitto (Sidi Abd el Rahman, con Edison operatore) il cui contratto verrà formalizzato nel corso dell'anno, e l'ottenimento, in joint venture con altri partner, di cinque permessi esplorativi in Norvegia.

Corporate

Dati significativi

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006	Variazione %
43	Ricavi delle vendite	11	11	-
(70)	Margine operativo lordo	(18)	(17)	(5,9%)
n.s.	% sui Ricavi delle vendite	n.s.	n.s.	
1	Investimenti tecnici	-	-	n.s.
525	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾	528	527	0,2%

⁽¹⁾ Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2006.

I ricavi delle vendite del periodo del settore "Corporate", nel quale confluiscono la parte dell'attività della Capogruppo Edison Spa non pertinente alla gestione industriale, unitamente a talune società holding e immobiliari, sono pari a 11 milioni di euro, in linea con quelli del primo trimestre 2006.

Il margine operativo lordo, negativo per 18 milioni di euro, è risultato anch'esso sostanzialmente in linea con quello dello stesso periodo del 2006.

Aumenti di capitale

Gli aumenti di capitale registrati nel periodo, per un totale di 519.564.810 euro, sono correlati all'esercizio nel periodo di warrant Edison che permettono la sottoscrizione di azioni della società in via continuativa fino al 31 dicembre 2007. Al 31 marzo 2007 il totale dei warrant in circolazione era pari a 499.052.114.

Altre attività (in portafoglio)

Distribuzione e trattamento acqua (IWH)

Dati significativi

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2006	Variazione %
34	Ricavi delle vendite	8	9	(11,1%)
10	Margine operativo lordo	1	2	(50,0%)
29,4%	% sui Ricavi delle vendite	12,5%	22,2%	
8	Investimenti tecnici	2	2	-
3	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾	3	4	-

⁽¹⁾ Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2006.
NB - I dati in tabella si riferiscono alla quota consolidata proporzionalmente pari al 50%.

I ricavi delle vendite al 31 marzo 2007 sono risultati pari a 8 milioni di euro e si riferiscono alle attività operative della concessione di Guayaquil (Ecuador). Il margine operativo lordo è risultato positivo per 1 milione di euro.

Gestione e tipologia dei rischi finanziari

Si rimanda al paragrafo "Tipologia dei rischi e gestione dell'attività di copertura" contenuto nelle Note Illustrative alla Relazione trimestrale in cui vengono illustrate le attività del Gruppo Edison in merito alla gestione dei rischi.

SINTESI ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO

al 31 marzo 2007

Stato patrimoniale

31.3.2006 Restated ai sensi IFRIC 4	(in milioni di euro)	Rif. Nota	31.3.2007	31.12.2006
ATTIVITÀ				
8.527	Immobilizzazioni materiali	1	8.023	8.057
48	Immobili detenuti per investimento	2	40	40
3.505	Avviamento	3	3.518	3.518
332	Concessioni idrocarburi	4	317	323
36	Altre immobilizzazioni immateriali	5	42	44
59	Partecipazioni	6	45	44
85	Partecipazioni disponibili per la vendita	6	142	122
126	Altre attività finanziarie	7	145	130
121	Crediti per imposte anticipate	8	109	102
282	Altre attività	9	49	85
13.121	Totale attività non correnti		12.430	12.465
172	Rimanenze		133	387
2.068	Crediti commerciali		1.579	1.943
6	Crediti per imposte correnti		42	15
350	Crediti diversi		326	276
66	Attività finanziarie correnti		221	42
478	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		439	298
3.140	Totale attività correnti	10	2.740	2.961
-	Attività in dismissione	11	-	231
16.261	Totale attività		15.170	15.657
PASSIVITÀ				
4.273	Capitale sociale		4.793	4.273
612	Riserve di capitale		606	606
944	Altre riserve		1.135	1.116
1	Riserva di conversione		(4)	(3)
442	Utili (perdite) portati a nuovo		730	97
68	Utile (perdita) del periodo		87	654
6.340	Totale patrimonio netto di Gruppo		7.347	6.743
153	Patrimonio netto di terzi		130	147
6.493	Totale patrimonio netto	12	7.477	6.890
75	Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	13	73	72
1.091	Fondo imposte differite	14	757	752
948	Fondi per rischi e oneri	15	879	881
2.858	Obbligazioni	16	1.201	1.207
1.702	Debiti e altre passività finanziarie	17	1.323	502
246	Altre passività	18	7	2
6.920	Totale passività non correnti		4.240	3.416
-	Obbligazioni		1.477	1.457
902	Debiti finanziari correnti		106	1.461
1.468	Debiti verso fornitori		1.072	1.576
58	Debiti per imposte correnti		45	26
420	Debiti diversi		753	694
2.848	Totale passività correnti	19	3.453	5.214
-	Passività in dismissione	20	-	137
16.261	Totale passività e patrimonio netto		15.170	15.657

Conto economico

(in milioni di euro)	Rif. Nota	01.01.2007/ 31.03.2007	01.01.2006/ 31.03.2006 Restated ai sensi IFRIC 4
Ricavi di vendita	21	2.231	2.435
Altri ricavi e proventi	22	94	192
Totale ricavi		2.325	2.627
Consumi di materie e servizi (-)	23	(1.876)	(2.248)
Costo del lavoro (-)	24	(52)	(50)
Margine operativo lordo	25	397	329
Ammortamenti e svalutazioni (-)	26	(169)	(145)
Risultato operativo		228	184
Proventi (oneri) finanziari netti	27	(55)	(46)
Proventi (oneri) da partecipazioni	28	(4)	2
Altri proventi (oneri) netti	29	1	(28)
Risultato prima delle imposte		170	112
Imposte sul reddito	30	(80)	(39)
Risultato netto da attività in esercizio		90	73
Risultato netto da attività in dismissione	31	-	-
Risultato netto del periodo		90	73
Di cui:			
Utile (perdita) di competenza di terzi		3	5
Utile (perdita) di competenza di Gruppo		87	68
Utile (perdita) per azione (in euro)	32		
di base		0,0182	0,0150
diluito		0,0169	0,0137

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

Analizza i **flussi di cassa** relativi alle disponibilità liquide a breve termine del 1° trimestre 2007, confrontato con quelli dell'analogo periodo del 2006.

Completa l'informativa un apposito rendiconto finanziario, inserito nella relazione sulla gestione, che analizza la variazione dell'indebitamento finanziario netto, predisposto ai fini di una migliore comprensione delle dinamiche di generazione e di assorbimento di cassa.

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	1.01.2007/ 31.03.2007	31.03.2006 Restated ai sensi IFRIC 4
542	Utile (perdita) netto di Gruppo da attività in esercizio	87	68
112	Utile (perdita) netto di Gruppo da attività in dismissione	-	-
654	Totale Utile(perdita) netto di Gruppo	87	68
8	Utile (perdita) di competenza di terzi	3	5
700	Ammortamenti	167	145
(2)	Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	-	(1)
-	Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-
1	(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(3)	-
84	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	2	-
2	Variazione del trattamento di fine rapporto	1	1
(413)	Variazione di altre attività e passività di esercizio	246	(143)
1.034	A. Flusso monetario da attività d'esercizio da attività continue	503	75
(548)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(135)	(85)
(85)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(158)	(11)
28	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	15	9
345	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	98	-
-	Contributi in conto capitale incassati nell'esercizio	-	-
29	Variazione area di consolidamento	-	-
34	Altre attività correnti	(179)	(10)
(197)	B. Flusso monetario da attività di investimento	(359)	(97)
1.203	Accensioni nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	935	40
(1.712)	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(1.274)	(140)
-	Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	520	-
(196)	Dividendi deliberati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(3)	(6)
(181)	Variazione dei debiti finanziari a breve	(181)	245
(886)	C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(3)	139
4	D. Disponibilità e mezzi equivalenti da attività in dismissione	-	-
-	E. Differenze di cambio nette da conversione	-	-
(45)	F. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D+E)	141	117
361	G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	298	361
316	H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (F+G)	439	478
316	I. Totale disponibilità e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (H)	439	478
(18)	L. (-) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di attività in dismissione	-	-
298	M. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività continue (I-L)	439	478

Variatione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale sociale (a)	Riserve e utili (perdite) a nuovo (b)	Riserva di conversione (c)	Utile del periodo (d)	Totale patrimonio netto di Gruppo (a+b+c+d)=(e)	Patrimonio netto di terzi (f)	Totale patrimonio netto (e)+(f)
Saldi al 31 dicembre 2005 restated IFRIC 4	4.273	1.492	3	504	6.272	159	6.431
Aumento capitale sociale per conversione Warrant	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato 2005	-	504	-	(504)	-	-	-
Rettifiche per adozione IAS 32 e 39	-	(10)	-	-	(10)	-	(10)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	(6)	(6)
Distribuzione dividendi	-	(183)	-	-	(183)	(13)	(196)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	16	(6)	-	10	(1)	9
Risultato al 31 dicembre 2006	-	-	-	654	654	8	662
Saldi al 31 dicembre 2006	4.273	1.819	(3)	654	6.743	147	6.890
Aumento capitale sociale per conversione Warrant	520	-	-	-	520	-	520
Riclassifica utili esercizio precedente	-	654	-	(654)	-	-	-
Rettifiche per adozione IAS 32 e 39	-	19	-	-	19	-	19
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(10)	(10)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	(21)	(1)	-	(22)	(10)	(32)
Risultato al 31 marzo 2007	-	-	-	87	87	3	90
Saldi al 31 marzo 2007	4.793	2.471	(4)	87	7.347	130	7.477

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2007

La relazione del primo trimestre 2007 del gruppo Edison è redatta ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 nonché in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi" che stabilisce i criteri per la predisposizione dei bilanci infrannuali. Si ricorda che nella predisposizione del bilancio e, dunque, anche delle relazioni trimestrali, il Gruppo Edison applica i Principi Contabili Internazionali "International Financial Reporting Standards (IFRS)" omologati dall'Unione Europea.

Segnaliamo che per la redazione della trimestrale al 31 marzo 2007 i principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2006 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

Informiamo inoltre che è stata rielaborata la situazione comparativa al 31 marzo 2006 per tenere conto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'interpretazione contenuta nell'IFRIC 4 "Determinare se un accordo contiene un leasing": nel primo trimestre 2006 tale interpretazione non venne applicata essendo all'epoca ancora in corso l'attività di valutazione degli effetti all'interno del Gruppo.

Le principali variazioni determinate dall'applicazione dell'IFRIC 4 alla trimestrale al 31 marzo 2006 sono state:

- a livello di stato patrimoniale, lo storno di immobilizzazioni materiali e la contestuale iscrizione di crediti finanziari non correnti, che hanno comportato un effetto incrementale sul patrimonio netto per 3 milioni di euro;
- a livello di conto economico, la riduzione dei ricavi di vendita, minori costi per servizi, minori ammortamenti ed iscrizione di proventi finanziari, con un effetto netto positivo sul risultato di gruppo per 1 milione di euro.

In merito agli ulteriori principi contabili internazionali e interpretazioni già pubblicate nella G.U.C.E. si segnala che sono applicati a decorrere dal 2007:

- l'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" che richiede di integrare le informazioni relativamente alla natura e all'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari;
- l'IFRIC 8 "Ambito di applicazione dell'IFRS 2";
- l'IFRIC 9 "Rivalutazione dei derivati incorporati".

Tali principi non hanno alcun effetto sulla valutazione dei conti del Gruppo in quanto integrano le informazioni da fornire in bilancio sugli strumenti finanziari.

I valori esposti nel seguito della relazione trimestrale, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di euro.

La relazione trimestrale al 31 marzo 2007 non è sottoposta a revisione contabile.

Prospetti di bilancio adottati dal Gruppo

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nello **Stato Patrimoniale** le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- il **Conto Economico** è scalare con le singole poste analizzate per natura;
- il **Rendiconto Finanziario** è predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Variazione dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2006

Le variazioni più significative dell'area di consolidamento del Gruppo intervenute nel 1° trimestre 2007 hanno riguardato:

Filiera energia elettrica:

- Nel 1° trimestre 2007 la società Thisvi Power Generation Plant S.A. è stata consolidata integralmente, a seguito dell'acquisto del 65% del capitale sociale ad un prezzo di circa 100.000 euro.

Corporate:

- Nel mese di gennaio 2007 Edison Spa ha acquisito da EDF International il residuo 20% di Finel Spa al prezzo di circa 137 milioni di euro, a seguito della Put esercitata dal venditore nel mese di dicembre 2006. La società Finel era già consolidata precedentemente al 100% ed il valore della put a fine 2006, in quanto già esercitata, era già stato considerato tra i debiti finanziari.

Attività destinate alla vendita:

- In data 14 febbraio 2007 Edison Spa ha perfezionato la cessione a BG Italia Spa del 66,2% di Serene S.p.a. dopo aver ottenuto l'autorizzazione dell'Autorità antitrust competente. Tale cessione non ha avuto effetti economici nel trimestre, mentre l'indebitamento finanziario netto è migliorato di 117 milioni di euro.

TIPOLOGIA DEI RISCHI E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA

In linea con i dettami del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in Borsa a partire dall'esercizio 2006 Edison ha avviato l'implementazione di un modello integrato di controllo dei rischi basato sugli standard internazionali dell'*Enterprise Risk Management*, con la definizione di un modello globale di rischio aziendale e di metodologie di risk mapping e *risk scoring*.

Il modello di rischio adottato prevede una classificazione secondo 2 criteri fondamentali:

- l'origine del rischio inerente, in base alla quale i rischi vengono suddivisi fra rischi legati all'ambiente esterno, rischi di processo e rischi strategici e di indirizzo, coerentemente con le linee guida del Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO) Enterprise Risk Management (ERM) – Integrated Framework;
- la metodologia prevalente di quantificazione, in base alla quale i rischi vengono suddivisi fra rischi di mercato, rischi di credito, rischi operativi e altri rischi, comprendenti essenzialmente i rischi strategici e reputazionali, coerentemente con le linee guida di Basilea II.

Rischi di Mercato

Sono ricompresi in questa tipologia tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari in cui l'azienda opera e, in particolare:

- rischio *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle *commodity* energetiche e dei titoli ambientali;
- rischio tasso di cambio;
- rischio tasso di interesse;
- rischio liquidità, derivante dalla potenziale mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve.

Per quanto concerne il rischio prezzo delle commodity energetiche e quello relativo al tasso di cambio ad esso legato, con talune eccezioni non significative che riguardano Edipower, Edison ha istituito un processo che si basa su una logica di segregazione e separazione della funzione di controllo e gestione del rischio, centralizzata in Edison Spa a riporto diretto del Chief Financial Officer, dall'operatività sui mercati, centralizzata in Edison Trading Spa per quanto riguarda i mercati delle commodity e nella Direzione Finanza per quanto riguarda il tasso di cambio.

In particolare, le *Energy Risk Policy*, introdotte per la gestione del rischio prezzo *commodity* e del tasso di cambio associato, prevedono il controllo costante dell'esposizione netta di Gruppo - calcolata sull'intero portafoglio di asset e contratti del Gruppo - e del livello complessivo di rischio economico assunto da tale portafoglio (Profit at Risk) rispetto ad un limite massimo approvato in concomitanza con il Budget annuale in sede di Consiglio di Amministrazione.

Mensilmente, il Comitato Rischi - presieduto dal Vertice Aziendale - verifica l'esposizione netta del Gruppo e, nel caso in cui il Profit at Risk superi il limite stabilito, definisce adeguate politiche di copertura attraverso idonei strumenti finanziari.

Rischio commodity e tasso di cambio connesso alle attività in commodity

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo, ivi compreso il relativo rischio cambio, su tutte le commodity energetiche trattate, ossia energia elettrica, gas naturale, carbone, olio e prodotti di raffinazione, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono delle fluttuazioni dei prezzi (perlopiù, per quanto concerne i *fuels*, denominati in dollari USA) di dette *commodity* energetiche. Tali fluttuazioni agiscono tanto direttamente quanto indirettamente, attraverso formule e indicizzazioni presenti nelle strutture di *pricing*.

Per quanto riguarda la gestione del rischio prezzo, la politica del Gruppo è orientata a minimizzare la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture, mediante lo sfruttamento dell'integrazione verticale e orizzontale delle varie filiere di business.

A tal fine, il Gruppo pianifica innanzi tutto il bilanciamento fisico dei volumi delle proprie vendite di *commodity* energetiche fisiche sui mercati per le varie scadenze temporali, attraverso gli asset di produzione di proprietà e il portafoglio di contratti in essere, sia di medio/lungo periodo sia spot.

In secondo luogo, il Gruppo persegue una politica di omogeneizzazione fra le fonti e gli impieghi fi-

sici, in modo che le formule e le indicizzazioni a cui sono legati i ricavi derivanti dalle vendite di commodity energetiche riflettano per quanto possibile le formule e le indicizzazioni dei costi del Gruppo, ossia degli acquisti di *commodity* energetiche sui mercati e degli approvvigionamenti per i propri asset di produzione.

Per gestire il rischio residuo, il Gruppo può fare ricorso a coperture strutturate sui mercati finanziari sulla base di una strategia di *cash flow hedging*. Le operazioni di *hedging* possono avere come obiettivo quello di bloccare il margine su una singola transazione o su un insieme limitato di transazioni omogenee (*hedging* operativo), ovvero quello di protezione di un livello massimo di esposizione a rischio prezzo calcolato in maniera centralizzata sul portafoglio totale netto di Gruppo, di una intera entità legale del Gruppo o comunque di un insieme di asset fisici e contrattuali rilevanti per l'azienda nella sua interezza (*hedging* strategico). L'operatività in derivati finanziari di copertura viene esercitata nel rispetto di *policy* e procedure di gestione del rischio e col supporto di uno specifico sistema di *deal capture* aziendale. Edison non stipula contratti derivati con finalità speculative, se non entro specifici e contenuti limiti di *stop loss*.

Rischio di cambio non connesso al rischio commodity

Fatta eccezione per quanto sopra riportato nell'ambito del rischio *commodity*, il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio di cambio e questo è prevalentemente concentrato sulla conversione dei bilanci di talune controllate estere, in quanto generalmente le società operative hanno una sostanziale convergenza tra le valute di fatturazione attiva e quelle di fatturazione passiva.

Rischio di tasso d'interesse

Edison è esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne il valore di mercato delle attività e passività finanziarie e il livello degli oneri finanziari netti. La strategia del Gruppo è quella di mantenere un sostanziale equilibrio tra la componente fissa e quella variabile dei tassi di interesse, al fine di mitigare gli effetti delle variazioni dei livelli dei tassi di mercato.

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse al 31 marzo 2007 si può quantificare in circa il 28 % dell'esposizione totale del Gruppo. Nel tempo, a parità di strutture di copertura poste in essere, la percentuale di esposizione alla variazione dei tassi è diminuita rispetto al sostanziale equilibrio tra la componente fissa e quella variabile in ragione della progressiva riduzione dell'indebitamento. Tale rapporto tenderà a risalire nel corso dell'anno, a parità di altre condizioni, in ragione del rimborso dei bond in scadenza e dell'estinzione contestuale delle relative strutture di copertura.

Rischio Liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti.

La politica di gestione del rischio liquidità di Edison è prudente, nel senso che la Società adotta una opportuna strategia per evitare che esborsi di cassa, magari imprevisti, possano rappresentare una criticità per il Gruppo. L'obiettivo minimo è di dotare in ogni momento la Società degli affidamenti *committed* necessari a rimborsare l'indebitamento in scadenza nei successivi dodici mesi.

Inoltre il fabbisogno finanziario del Gruppo è assicurato dalla provvista di lungo termine, raccolta per lo più attraverso il mercato obbligazionario.

Rischio credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione di Edison a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ovvero dal cosiddetto credit *standing* della controparte.

Per Edison, la esposizione al rischio credito è principalmente legata alla crescente attività commerciale di vendita sul mercato libero di energia elettrica e di gas naturale.

Al fine di controllare tale rischio, il Gruppo ha implementato procedure e azioni per la valutazione della

clientela (anche attraverso opportune griglie di *scoring*), per il successivo monitoraggio dei flussi attesi e per le eventuali azioni di recupero.

Infine, per quanto riguarda la scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e per la stipula di contratti di copertura finanziaria (derivati), il Gruppo ricorre solo a interlocutori di elevato standing internazionale.

Rischi Operativi

I rischi operativi rappresentano il rischio di perdite o danni alla società o a terzi derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi, ivi compreso il rischio legale, o da eventi di natura esogena.

In questo senso, le attività di Edison prevedono, tra l'altro, la costruzione e la gestione di impianti di produzione di energia elettrica ed idrocarburi tecnologicamente complessi ed interconnessi lungo tutta la catena del valore. Rischi di perdite o danni possono insorgere da improvvisa indisponibilità di uno o più macchinari critici ai processi di produzione, a seguito di danni materiali ai macchinari stessi o specifiche componenti di esso, che non possono essere completamente coperti o trasferibili tramite polizze di assicurazione. Attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurre l'impatto, prevedono standard di elevata sicurezza così come frequenti piani di revisione, *contingency planning* e manutenzione. Laddove appropriato, adeguate politiche di gestione del rischio ed assicurative in ambito industriale ad hoc minimizzano le possibili conseguenze di tali danni.

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, che ha effetti essenzialmente sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo Edison è impegnata in una continua attività di monitoraggio al fine da un lato di recepire tempestivamente i cambiamenti intervenuti e dall'altro di minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante.

Nell'ambito dei rischi operativi, merita un cenno il riferimento ai sistemi informativi che supportano l'operatività aziendale per quanto concerne in particolare gli aspetti tecnici, commerciali, amministrativi. Al fine di limitare il rischio di interruzione dell'attività a fronte di un fault dei sistemi, Edison si è dotata di architetture hardware e software in configurazione ad alta affidabilità per quelle applicazioni che supportano attività critiche. Inoltre, nell'ambito dei servizi forniti dall'*outsourcer*, il servizio di disaster *recovery* garantisce ridotti tempi di ripristino.

Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

L'uso dei derivati finanziari nel gruppo Edison è finalizzato alla protezione degli asset fisici e contrattuali dalle oscillazioni dei prezzi dei fattori di rischio a cui il Gruppo è esposto - in particolare commodity energetiche (gas, olio e sottoprodotti, carbone e energia elettrica), tasso di cambio euro/US\$, e tassi di interesse - principalmente mediante una strategia di cash flow hedge.

Nella rappresentazione di bilancio delle operazioni di copertura, ai fini dell'eventuale applicazione dell'*hed-ge accounting*, si procede alla verifica della rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39.

In particolare:

- 1) **Operazioni definibili di copertura ai sensi dello IAS 39:** si dividono in operazioni a copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) e operazioni a copertura di poste di bilancio (fair value hedge). Per le operazioni di cash flow hedge, le uniche attualmente presenti, il risultato maturato è ricompreso nel margine operativo lordo quando realizzato, mentre il valore prospettico è esposto a patrimonio netto.
- 2) **Operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39,** si dividono fra:
 - a. Copertura del margine: per tutte le operazioni di copertura rispondenti ai requisiti di Compliance con le policy e procedure di rischio interno il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel margine operativo lordo;
 - b. Operazioni di trading: per tutte le restanti operazioni il risultato maturato e il valore prospettico sono iscritti a bilancio sotto il margine operativo lordo nei proventi ed oneri finanziari.

Per la valutazione del fair value dei derivati finanziari relativi a energia elettrica evidenziamo che, in assenza di una curva forward di mercato, sono state effettuate stime interne utilizzando modelli basati sulla best practice di settore.

Strumenti in essere al 31 marzo 2007

Nelle tabelle sottostanti sono illustrate le seguenti informazioni:

- l'outstanding dei contratti derivati in essere alla data di reporting, analizzato per scadenza;
- il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal fair value dei contratti alla data di reporting;
- la quota parte del fair value di cui al punto precedente recepita a conto economico dalla data di sottoscrizione alla data di reporting.

Si segnala, infine, che l'eventuale differenza tra il valore di stato patrimoniale e il fair value iscritto a conto economico rappresenta il fair value dei contratti definibili di cash flow hedge, che in conformità ai principi di riferimento, viene iscritto direttamente tra le riserve del patrimonio netto.

A) Su tassi di interesse e su tassi di cambio

(in milioni di euro)	Valore nozionale (*)		Valore nozionale (*)		Valore nozionale (*)	Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progr. a conto economico al 31.03.07 (***)
	scadenza entro 1 anno da ricevere	scadenza entro 1 anno da pagare	scadenza tra 2 e 5 anni da ricevere	scadenza tra 2 e 5 anni da pagare	scadenza oltre 5 anni		
Gestione del rischio su tassi di interesse							
- a copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (cash flow hedge)	-	765	-	200	14	2	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	1.301	-	2.230	124	(19)	(19)
Totale derivati sui tassi di interesse	-	2.066	-	2.430	138	(17)	(19)
Gestione del rischio su tassi di cambio							
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39							
• Su operazioni commerciali	1.059	333				(8)	-
• Su operazioni finanziarie	-	12				-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39							
• Su operazioni commerciali	35	-	-			-	-
• Su operazioni finanziarie	-	-				-	-
Totale derivati su cambi	1.094	345	-			(8)	-

(*) Rappresenta la somma del valore nozionale dei contratti elementari che derivano dall'eventuale scomposizione dei contratti complessi.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto nello stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

B) Su commodity

	Unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale scadenza entro un anno (*)	Valore nozionale scadenza entro due anni (*)	Valore nozionale scadenza oltre due anni (*)	Valore di stato patrimoniale (**) (in milioni di euro)	Effetto progressivo a Conto economico al 31.03.07 (***) (in milioni di euro)	
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici							
A. a copertura di flussi di cassa (cash flow hedge) ai sensi IAS 39 di cui:						25	-
- Elettricità	TWh	(5)			-	-	
- Gas liquido, petrolio	Barili	4.572.250			25	-	
- Altre commodity	-	-			-	-	
B. definibili di copertura (fair value hedge) ai sensi IAS 39						-	-
C. non definibili di copertura ai sensi IAS 39 di cui						2	2
C.1 copertura del margine						2	2
- Elettricità	TWh	(1,4)			3	3	
- Gas liquido, petrolio	Barili	-		-	-	-	
- Carbone	Milioni di tonnellate	-	-	-	-	-	
- CO ₂	Milioni di tonnellate	1	1	1,5	(1)	(1)	
C.2 operazioni di trading						-	-
- Elettricità	TWh	-			-	-	
- Gas liquido, petrolio	Barili	-			-	-	
Totale						27	2

(*) + per saldo acquisti, - per saldo vendite.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto in stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

Valutazione del contratto "CIP 6/92 2007"

Si segnala che, come già evidenziato nel bilancio al 31 dicembre 2006, per tale strumento non è stato possibile effettuare la valutazione del fair value non essendo disponibile alla data del 31 marzo 2007 l'indicizzazione in base alla quale effettuare la valutazione del Fair market value. Ad ogni modo segnaliamo che il risultato realizzato su tale strumento nel 1° trimestre 2007 è positivo per circa 4 milioni di euro.

Risultati economici dell'attività in derivati del 1° trimestre 2007

Nel seguito è evidenziata l'analisi dei risultati economici al 31 marzo 2007 inerenti la gestione dei derivati. Si segnala che nella posta "Consumi di materie e servizi" sono ricompresi gli effetti legati alla parte efficace della gestione del rischio cambio su commodity con un effetto negativo pari a circa 1 milione di euro.

(in milioni di euro)	Realizzati nel periodo (A)	Fair Value stanziano sui contratti in essere al 31/12/06 (B)	Di cui di (B) già realizzati nel periodo	Fair Value stanziano sui contratti in essere al 31/03/07 (C)	Variazione Fair Value del periodo (D=C-B)	Valori iscritti a conto economico (A+D)
Altri ricavi e proventi						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	18	5	5	5	-	18
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	18	5	5	5	-	18
Consumi di materie e servizi						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(22)	(3)	(1)	(3)	-	(22)
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(1)	-	-	-	-	(1)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	(23)	(3)	(1)	(3)	-	(23)
TOTALE ISCRITTO NEL MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)	(5)	2	4	2	-	(5)
Proventi (oneri) finanziari netti da operazioni di trading						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- proventi su operazioni di trading	-	1	1	1	-	-
- oneri su operazioni di trading	-	(1)	(1)	(2)	(1)	(1)
Margine della gestione sul trading su commodity (C)	-	-	-	(1)	(1)	(1)
Gestione del rischio su tassi di interesse di cui:						
Proventi finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	4	-	-	2	2	6
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	7	(12)	-	(2)	10	17
Totale proventi finanziari (D)	11	(12)	-	-	12	23
Oneri finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(4)	-	-	(2)	(2)	(6)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(8)	(8)	-	(18)	(10)	(18)
Totale oneri finanziari (E)	(12)	(8)	-	(20)	(12)	(24)
Margine della gestione su tassi di interesse (D+E)=(F)	(1)	(20)	-	(20)	-	(1)
Gestione del rischio su tassi di cambio di cui:						
Utili su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Totale utili su cambi (G)	-	-	-	-	-	-
Perdite su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Totale perdite su cambi (H)	-	-	-	-	-	-
Margine della gestione operazioni su tassi di cambio (G+H)=(I)	-	-	-	-	-	-
TOTALE ISCRITTO NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (C+F+I)	(1)	(20)	-	(21)	(1)	(2)

Informativa Settoriale

Si forniscono di seguito le seguenti informazioni gestionali per aree di business; per quanto riguarda i contenuti relativi all'andamento dei settori si rimanda all'apposito commento inserito nella relazione sulla gestione.

Si ricorda che il periodo di raffronto al 31 marzo 2006 è stato rettificato per recepire l'applicazione dell'IFRIC 4.

CONTO ECONOMICO	Energia elettrica		Idrocarburi		Corporate		Rettifiche ed elisioni		Totale core business	
	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06
Ricavi di vendita	1.737	1.789	1.201	1.256	11	11	(726)	(630)	2.223	2.426
- di cui intersettoriali	1	1	716	620	9	9	(726)	(630)	-	-
Margine operativo lordo	291	285	123	59	(18)	(17)	-	-	396	327
% sui ricavi di vendita	16,8%	15,9%	10,2%	4,7%	ns	ns	-	-	17,8%	13,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(141)	(116)	(26)	(27)	(2)	(2)	-	-	(169)	(145)
Risultato operativo	150	169	97	32	(20)	(19)	0	0	227	182
% sui ricavi di vendita	8,6%	9,4%	8,1%	2,5%	ns	ns	-	-	10,2%	7,5%
Proventi (oneri) finanziari netti									(57)	(46)
Risultato da partecipazioni valutate ad equity									(4)	2
Imposte sul reddito									(79)	(38)
Risultato netto da attività in esercizio									88	72
Risultato netto da attività in dismissione									-	-
Utile (perdita) di competenza di terzi									3	5
Utile (perdita) di competenza del Gruppo									85	67

STATO PATRIMONIALE	Energia elettrica		Idrocarburi		Corporate		Rettifiche ed elisioni		Totale core business	
	31/3/07	31/12/06	31/3/07	31/12/06	31/3/07	31/12/06	31/3/07	31/12/06	31/3/07	31/12/06
Totale attività correnti e non correnti	11.346	12.521	2.260	2.434	3.779	2.988	(2.247)	(2.466)	15.138	15.477
Totale passività correnti e non correnti	3.604	4.189	1.011	1.090	3.755	4.248	(705)	(918)	7.665	8.609
Indebitamento finanziario netto									3.378	4.220

ALTRE INFORMAZIONI	Energia elettrica		Idrocarburi		Corporate		Rettifiche ed elisioni		Totale core business	
	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06
Investimenti tecnici	81	60	45	11	-	-	-	-	126	71
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Investimenti in esplorazione	-	-	7	11	-	-	-	-	7	11
Totale investimenti	81	61	52	22	-	-	-	-	133	83

	Energia elettrica		Idrocarburi		Corporate		Rettifiche ed elisioni		Totale core business	
	31/3/07	31/12/06	31/3/07	31/12/06	31/3/07	31/12/06	31/3/07	31/12/06	31/3/07	31/12/06
Dipendenti (numero)	1.942	1.956	448	433	528	525	-	-	2.918	2.914

Acqua		Rettifiche e elisioni		Totale altre attività		Discontinued operations		gruppo Edison	
1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06
8	9	-	-	8	9	-	-	2.231	2.435
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	2	-	-	1	2	-	-	397	329
12,5%	22,2%			12,5%	22,2%	-	-	17,8%	13,5%
-	-	-	-	-	-	-	-	(169)	(145)
1	2	-	-	1	2	-	-	228	184
12,5%	22,2%	-	-	12,5%	22,2%	-	-	10,2%	7,6%
				2	-	-	-	(55)	(46)
				-	-	-	-	(4)	2
				(1)	(1)	-	-	(80)	(39)
				2	1	-	-	90	73
				-	-	-	-	-	-
				-	-	-	-	3	5
				2	1	-	-	87	68

Acqua		Rettifiche e elisioni		Totale altre attività		Discontinued operations		gruppo Edison	
31/3/07	31/12/06	31/3/07	31/12/06	31/3/07	31/12/06	31/3/07	31/12/06	31/3/07	31/12/06
45	44	(13)	(95)	32	(51)	-	231	15.170	15.657
28	31	-	(10)	28	21	-	137	7.693	8.767
				(10)	(10)	-	46	3.368	4.256

Acqua		Rettifiche e elisioni		Totale altre attività		Discontinued operations		gruppo Edison	
1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06	1/1/07 - 31/3/07	1/1/06 - 31/3/06
2	2	-	-	2	2	-	-	128	73
-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
-	-	-	-	-	-	-	-	7	11
2	2	-	-	2	2	-	-	135	85

Acqua		Rettifiche e elisioni		Totale altre attività		Discontinued operations		gruppo Edison	
31/3/07	31/12/06	31/3/07	31/12/06	31/3/07	31/12/06	31/3/07	31/12/06	31/3/07	31/12/06
3	3	-	-	3	3	-	6	2.921	2.923

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

Attività non correnti

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite dai beni strumentali alla produzione, ammontano a 8.023 milioni di euro e registrano rispetto al 31 dicembre 2006 una diminuzione di 34 milioni di euro, riconducibili principalmente ad ammortamenti del periodo eccedenti il valore degli investimenti.

(in milioni di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori iniziali al 31.12.2006 (A)	937	6.431	24	11	654	8.057
Variazioni al 31 marzo 2007:						
- acquisizioni	5	4	-	-	119	128
- alienazioni (-)	(11)	-	-	-	-	(11)
- ammortamenti (-)	(12)	(138)	(1)	(1)	-	(152)
- altri movimenti	-	6	-	1	(6)	1
Totale variazioni (B)	(18)	(128)	(1)	-	113	(34)
Valori al 31.03.2007 (A+B)	919	6.303	23	11	767	8.023

Nel valore complessivo dei beni, quasi integralmente ubicati nel territorio italiano, sono incluse per 767 milioni di euro le immobilizzazioni in corso e gli acconti che sono essenzialmente riferiti alla filiera elettrica per 556 milioni di euro e alla filiera idrocarburi per 209 milioni di euro.

Le **acquisizioni**, che ammontano a 128 milioni di euro, sono riferibili essenzialmente ai seguenti investimenti:

- nella **filiera energia elettrica**, il cui valore è pari a 81 milioni di euro, a iniziative nel settore termoelettrico relative alla centrale in costruzione di Simeri Crichi (CZ) (54 milioni di euro), a cui si aggiungono gli investimenti realizzati in Edipower inerenti principalmente al repowering della centrale di Turbigo (MI). Il comparto eolico ha registrato investimenti complessivi per 6 milioni di euro;
- nella **filiera idrocarburi**, il cui valore è pari a 45 milioni di euro, alla costruzione del metanodotto Cavarzere-Minerbio (23 milioni di euro), ad attività di sviluppo dei giacimenti nell'Adriatico (8 milioni di euro), al potenziamento del campo di stoccaggio di Collalto (7 milioni di euro), nonché ad investimenti effettuati all'estero per complessivi 5 milioni di euro.

Le **alienazioni**, complessivamente pari a 11 milioni di euro, si riferiscono essenzialmente alla cessione di alcuni fabbricati e immobili pertinenti alle reti elettriche già cedute a Terna che hanno comportato una plusvalenza di 9 milioni di euro.

Gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali pari a 152 milioni di euro, sono riferiti per 138 milioni di euro alla filiera energia elettrica (115 milioni di euro al 31 marzo 2006), per 12 milioni di euro alla filiera idrocarburi (10 milioni di euro al 31 marzo 2006) e, per il residuo, alla Corporate ed al settore Acqua. Il sensibile incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è attribuibile sia all'entrata in funzione delle nuove centrali termoelettriche, sia alla rivista modalità di determinazione degli ammortamenti delle centrali termoelettriche e dei campi eolici attuata a decorrere dalla semestrale dello scorso esercizio, i cui contratti di vendita al GRTN sono regolati in base alle condizioni economiche determinate dal provvedimento CIP 6/92.

Segnaliamo inoltre che:

- il valore netto delle immobilizzazioni materiali comprende i **beni gratuitamente devolvibili** riferiti al comparto idroelettrico, ove il Gruppo è titolare di 70 concessioni, che incidono per complessivi 625

milioni di euro, contro 641 milioni di euro al 31 dicembre 2006. La riduzione attiene prevalentemente alla quota d'ammortamento del periodo;

- le immobilizzazioni materiali comprendono beni in locazione finanziaria per 125 milioni di euro (127 milioni di euro al 31 dicembre 2006) che sono iscritti con la metodologia dello IAS 17 (revised). Il valore complessivo del residuo debito finanziario, pari a 27 milioni di euro, è esposto per 17 milioni di euro tra i "Debiti e altre passività finanziarie" e per 10 milioni di euro tra i "Debiti finanziari correnti".

Precisiamo che la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha previsto una proroga automatica decennale delle grandi concessioni di derivazione idroelettrica subordinatamente alla dimostrazione di congrui investimenti di ammodernamento degli impianti che migliorino le prestazioni energetiche ed ambientali. Tale dimostrazione, documentata entro i 6 mesi che precedono la scadenza della concessione, è soggetta a verifica da parte delle Amministrazioni locali. Al momento, non ricorrendo le condizioni d'obiettiva certezza, non si è proceduto a modificare la vita utile degli impianti idroelettrici del Gruppo. Si segnala peraltro che l'art. 7-ter della legge 26 febbraio 2007, n.17, che ha convertito in legge con modificazioni il decreto legge 28 dicembre 2006, n. 300, ha stabilito la non applicabilità nelle province autonome di Trento e Bolzano della proroga decennale prevista dalla legge n. 266 sopra citata.

2. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento, riferiti a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione, è complessivamente pari a 40 milioni di euro e rimane praticamente immutato rispetto al 31 dicembre 2006 in quanto gli ammortamenti del periodo risultano inferiori al milione di euro.

Nel periodo non ci sono state dismissioni né acquisizioni.

3. Avviamento

L'avviamento ammonta a 3.518 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2006. Il valore residuo rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma ad impairment test almeno annuale.

L'avviamento presenta la seguente ripartizione per filiera:

Allocazione dell'avviamento (in milioni di euro)	31.03.2007	31.12.2006
- Filiera energia elettrica	2.836	2.836
- Filiera idrocarburi	682	682
Totale	3.518	3.518

Nel periodo in esame non si sono evidenziati impairment indicators.

4. Concessioni idrocarburi

Le concessioni per la coltivazione di idrocarburi, rappresentate da 80 titoli minerari in Italia e all'estero (di cui 2 concessioni di stoccaggio), ammontano a 317 milioni di euro in diminuzione di 6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 per gli ammortamenti del periodo.

Informativa relativa alle concessioni del Gruppo

Si riporta nel seguito l'informativa inerente alle concessioni detenute dal Gruppo, i cui valori sono riportati, come già commentato, nelle poste "Immobilizzazioni materiali" e "Concessioni idrocarburi".

	Numero	Vita residua	
		da	a
Concessioni di stoccaggio	2	8	18
Concessioni idroelettriche	70	2	25
Concessioni di distribuzione	63	1	13
Concessioni di idrocarburi	78	(*) "unit of production"	

(*) L'ammortamento e quindi la vita residua dei giacimenti sono calcolati in funzione della quota estratta rapportata alle riserve disponibili.

Nel corso del periodo il Gruppo si è aggiudicato 5 nuove licenze di esplorazione di idrocarburi in Norvegia.

5. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 42 milioni di euro comprende per 32 milioni di euro i brevetti, licenze e diritti simili, per 9 milioni di euro le immobilizzazioni in corso e per 1 milione di euro i diritti di emissione CO₂ acquistati ed eccedenti il fabbisogno delle società del Gruppo. Nel periodo in esame sono stati inoltre sostenuti oneri in ricerca ed esplorazione di giacimenti di idrocarburi per 7 milioni di euro che sono stati integralmente ammortizzati.

6. Partecipazioni e Partecipazioni disponibili per la vendita

Si riferiscono per 45 milioni di euro a partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto e per 142 milioni di euro a partecipazioni in imprese valutate al fair value. Quest'ultime comprendono fra l'altro la partecipazione in RCS Mediagroup per circa 30 milioni di euro e nel Terminale GNL Adriatico per 103 milioni di euro. La seguente tabella ne illustra le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita	Totale
Valori iniziali al 31.12.2006 (A)	44	122	166
Variazioni al 31 marzo 2007:			
- variazioni del capitale	2	19	21
- rivalutazioni e valutazioni ad equity	-	1	1
- storno e dividendi (-)	(1)	-	(1)
Totale variazioni (B)	1	20	21
Valori al 31.03.2007	45	142	187

A tal riguardo segnaliamo che:

- le **variazioni del capitale**, 21 milioni di euro, attengono essenzialmente ai versamenti effettuati nelle partecipate Terminale GNL Adriatico (19 milioni) e Galsi (2 milioni);
- le **rivalutazioni e valutazioni ad equity**, pari a 1 milione di euro, riguardano in particolare la rivalutazione ai valori di mercato di RCS;
- lo **storno dei dividendi** attiene le società che nel consolidato sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

7. Altre attività finanziarie

Ammontano a 145 milioni di euro e includono crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi e titoli immobilizzati, relativi:

- per 79 milioni di euro, al credito finanziario della Ibiritermo iscritto ai sensi dell'IFRIC 4;
- per 38 milioni di euro, al deposito vincolato per IPSE 2000 che a causa dell'incertezza sulla recuperabilità è interamente svalutato da un fondo rischi di pari importo;
- per 13 milioni di euro, al conto di deposito vincolato fruttifero, derivante dalla cessione di Serene Spa, la cui corresponsione è legata all'evoluzione della normativa CIP 6/92;
- per 15 milioni di euro, ad altri crediti finanziari immobilizzati di cui 4 milioni di euro relativi a depositi bancari vincolati a contratti di project financing.

8. Crediti per imposte anticipate

Le **imposte anticipate**, che ammontano a 109 milioni di euro, sono correlate per 43 milioni di euro a perdite fiscali riportabili a nuovo, per 34 milioni di euro a fondi rischi tassati, per 26 milioni di euro a differenze di valore su immobilizzazioni e per il residuo essenzialmente agli effetti inerenti all'applicazione dello IAS 39.

Per quanto attiene alla loro valorizzazione si rileva che la valutazione della fiscalità differita attiva è stata effettuata sulla base delle ipotesi di effettivo realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato dei piani industriali approvati dalle società. Pertanto sono state parzialmente valutate le imposte anticipate teoriche calcolate sui fondi rischi.

9. Altre attività

Sono pari a 49 milioni di euro, in diminuzione di 36 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 e comprendono essenzialmente i crediti tributari chiesti a rimborso per imposte dirette comprensive degli interessi maturati (complessivamente pari a circa 40 milioni di euro già al netto di un fondo svalutazione di 4 milioni di euro) e per il residuo trattasi principalmente di depositi cauzionali.

10. Attività Correnti

(in milioni di euro)	31.03.2007	31.12.2006	Variazioni
Rimanenze	133	387	(254)
Crediti commerciali	1.579	1.943	(364)
Crediti per imposte correnti	42	15	27
Crediti diversi	326	276	50
Attività finanziarie correnti	221	42	179
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	439	298	141
Totale attività correnti	2.740	2.961	(221)

Le poste di bilancio comprendono:

Rimanenze

Presentano la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	Materiali tecnici di consumo	Gas stoccato	Certificati verdi	Olio combustibile	Altro	Totale 31.03.07	Totale 31.12.06	Variazioni
Filiera energia elettrica	37	-	2	33	-	72	151	(79)
Filiera idrocarburi	6	28	-	22	-	56	233	(177)
Corporate	-	-	-	-	2	2	-	2
Totale core business	43	28	2	55	2	130	384	(254)
Attività diversificate	-	-	-	-	3	3	3	-
Totale Gruppo	43	28	2	55	5	133	387	(254)

La diminuzione di 254 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006, è riferita per 177 milioni di euro alla Filiera idrocarburi per effetto dall'utilizzo del gas stoccato e per 79 milioni di euro alla Filiera energia elettrica principalmente riferita a certificati verdi.

Le rimanenze comprendono peraltro anche le riserve strategiche di gas su cui vi è un vincolo di utilizzo.

Crediti commerciali

Pari a 1.579 milioni di euro, sono dettagliati nella seguente tabella che illustra la composizione per filiera:

(in milioni di euro)	31.03.2007	31.12.2006	Variazioni
Filiera energia elettrica	1.266	1.649	(383)
Filiera idrocarburi	374	325	49
Corporate e elisioni	(72)	(41)	(31)
Totale core business	1.568	1.933	(365)
Attività diversificate	11	10	1
Totale crediti commerciali	1.579	1.943	(364)

In particolare tali crediti commerciali riguardano contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, contratti di fornitura di metano, cessioni di gas oltre che cessioni di energia elettrica in borsa. I valori in questione includono un fondo svalutazione crediti pari a 72 milioni di euro.

La consistente riduzione rispetto al 31 dicembre 2006 riguarda in particolar modo la filiera energia elettrica.

Crediti per imposte correnti

Figurano in bilancio per 42 milioni di euro e comprendono crediti verso l'Erario per IRES e per IRAP. Tale saldo attiene in particolare a società del Gruppo che non sono incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia.

Crediti diversi

Ammontano a 326 milioni di euro, e comprendono fattispecie differenti fra cui crediti verso contitolari e associati in ricerche di idrocarburi (37 milioni di euro), verso fornitori per anticipi (31 milioni di euro), verso Enti pubblici e territoriali (36 milioni di euro, di cui 19 milioni di euro per canoni idroelettrici), premi assicurativi riscotati (9 milioni di euro), crediti relativi alla valutazione di strumenti derivati su commodity (47 milioni di euro), crediti verso l'erario (28 milioni di euro, di cui 10 milioni di euro di crediti d'imposta per accise) e da crediti verso la controllante Transalpina di Energia inerenti al consolidato fiscale (29 milioni di euro). I valori in questione includono un fondo svalutazione di 23 milioni di euro.

Attività finanziarie correnti

Presentano un valore di 221 milioni di euro e sono così costituite:

(in milioni di euro)	31.03.2007	31.12.2006	Variazioni
Partecipazioni di trading	12	11	1
Crediti finanziari	203	27	176
Strumenti derivati	6	4	2
Totale attività finanziarie correnti	221	42	179

Nel seguito presentiamo un'informativa delle suddette attività finanziarie che concorrono all'indebitamento finanziario netto del Gruppo:

Partecipazioni di trading

Il valore di 12 milioni di euro è rappresentato da partecipazioni in società quotate considerate di trading che includono ACEGAS Spa (7 milioni di euro), ACSM Spa (4 milioni di euro) e American Superconductor Corporation (1 milione di euro). L'allineamento ai valori correnti di mercato nel periodo in esame ha comportato un effetto positivo a conto economico pari a circa 1 milione di euro.

Crediti finanziari

Pari a 203 milioni di euro, si riferiscono per 198 milioni di euro a operazioni di impiego di breve periodo della liquidità in operazioni di pronti contro termine, per 1 milione di euro al credito per la quota a breve del leasing finanziario per la centrale termoelettrica di Ibritermo e per il residuo crediti verso società collegate.

Esposizione degli strumenti derivati tra le attività

I crediti iscritti nello stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio coerentemente con le regole statuite dallo IAS 39 sono così analizzati:

(in milioni di euro)	31.03.2007	31.12.2006
Operazioni su cambi	5	8
Operazioni su tassi d'interesse	6	4
Operazioni su commodity	42	31
Fair value iscritto nelle attività correnti	53	43
di cui:		
- iscritti tra i "Crediti diversi"	47	39
- iscritti tra le "Attività finanziarie correnti"	6	4

Segnaliamo che 43 milioni di euro di tali crediti, in quanto riferiti ad operazioni di Cash Flow Hedge, trovano contropartita, al netto delle imposte differite, nel patrimonio netto.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 439 milioni di euro e sono costituiti per 193 milioni di euro da depositi bancari e postali e per 247 milioni di euro a operazioni di pronti contro termine su titoli di stato con scadenza inferiore ai 3 mesi.

11. Attività in dismissione

La variazione rispetto al 31 dicembre 2006 è da attribuire alla cessione della società Serene Spa avvenuta nel febbraio 2007.

Passività

12. Patrimonio netto e patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 7.347 milioni di euro, in aumento di 604 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006, principalmente per l'esercizio di 520 milioni di warrants avvenuti nel 1° trimestre e per l'utile di periodo di 87 milioni di euro.

Il patrimonio netto di terzi, pari a 130 milioni di euro, è in diminuzione di 17 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006, principalmente per effetto della distribuzione dei dividendi di società con soci terzi.

Al 31 marzo 2007 il capitale sociale di Edison Spa sottoscritto e versato è pari a 4.793 milioni di euro, suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, ed è così composto:

Categorie di azioni	Numero di azioni	Milioni di euro
Ordinarie	4.682.111.843	4.682
Risparmio	110.592.420	111
Totale azioni	4.792.704.263	4.793

Complessivamente, il capitale sociale e la riserva soprapprezzo azioni, sono aumentati di 520 milioni di euro per effetto dell'esercizio di n. 519.564.810 warrants. Al 31 marzo 2007 rimangono in circolazione n° 499.052.114 warrant che danno diritto, in caso di esercizio sino al dicembre 2007, alla sottoscrizione di un pari numero di nuove azioni al prezzo unitario di un euro. Nessuna movimentazione ha invece interessato le azioni di risparmio.

Per completezza informativa riportiamo la variazione della riserva di Cash Flow Hedge correlata all'applicazione degli IAS 32 e 39 inclusa nelle poste del patrimonio netto.

Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
- Riserva iniziale	(8)	3	(5)
- Variazione di periodo	27	10	17
- Riserva finale	19	(7)	12

Passività non correnti

13. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Ammontano a 73 milioni di euro e riflettono le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine esercizio dal personale dipendente che sono valutati secondo criteri attuariali dello IAS 19. In particolare per quanto riguarda lo scenario economico-finanziario i parametri utilizzati per la valutazione sono i medesimi utilizzati nel 2006:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione	minimo 4,00%, massimo 4,50%
- tasso annuo di inflazione	fino ad un massimo del 2,00%
- stima incremento annuo TFR	minimo 2,00%, massimo 3,00%
- stima incremento medio retribuzione utili al calcolo del TFR	minimo 2,00%, massimo 3,00%

Tale modalità di calcolo ha comportato, tra l'altro, l'iscrizione di oneri finanziari per 1 milione di euro. La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in milioni di euro)	TFR	Fondi di quiescenza	Totale
Valori iniziali al 31.12.2006 (A)	63	9	72
Variazioni al 31 marzo 2007:			
- accantonamenti	2	-	2
- oneri finanziari (+)	1	-	1
- utili (perdite) da attualizzazione (+/-)	(1)	-	(1)
- utilizzi (-)	(1)	-	(1)
- variazione area di consolidamento (+/-)	-	-	-
Totale variazioni (B)	1	-	1
Totale al 31.03.2007 (A+B)	64	9	73

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2007 delle imprese consolidate integralmente e proporzionalmente, sostanzialmente allineato a quello di fine 2006, è di 2.921 unità.

Nei prospetti che seguono è riportato l'organico classificato secondo la filiera di pertinenza:

(unità)	31.03.2007	31.12.2006	Variazioni
Filiera energia elettrica	1.942	1.956	(14)
Filiera idrocarburi	448	433	15
Corporate	528	525	3
Totale core business	2.918	2.914	4
Attività diversificate	3	3	-
Attività in dismissione	-	6	(6)
Totale Gruppo	2.921	2.923	(2)

14. Fondi per imposte differite

Ammontano a 757 milioni di euro e rappresentano principalmente la fiscalità differita inerente l'applicazione, effettuata in transizione, alle immobilizzazioni materiali e immateriali del fair value quale costo stimato. Riportiamo nel seguito la composizione in base alla natura delle differenze temporanee, tenuto conto che per alcune società del Gruppo, ove ne ricorrono i requisiti previsti dallo IAS 12, si è compensata tale posta con i crediti per imposte anticipate.

(in milioni di euro)	31.03.2007	31.12.2006	Variazione
Fondi per imposte differite:			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	795	791	4
- Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	43	43	-
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	1	2	(1)
- a patrimonio netto	8	2	6
- Altre imposte differite	15	12	3
Totale fondi per imposte differite (A)	862	850	12
Crediti per imposte anticipate portate a compensazione:			
- Fondi rischi tassati	93	83	10
- Perdite fiscali pregresse	2	-	2
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39)	6	10	(4)
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	4	5	(1)
- Altre imposte anticipate	-	-	-
Totale crediti per imposte anticipate (B)	105	98	7
Totale fondi per imposte differite (A-B)	757	752	5

15. Fondi per rischi e oneri

La consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 879 milioni di euro, in diminuzione di 2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006, in particolare per utilizzi a fronte dell'estinzione di rischi e contenziosi che si sono conclusi con un indennizzo.

La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in milioni di euro)	31.12.2006	Accantonamenti	Utilizzi	Altri	31.03.2007
- Contenzioso fiscale	23	-	-	-	23
- Vertenze, liti e atti negoziali	170	2	(2)	-	170
- Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	151	-	(5)	-	146
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	261	3	-	-	264
- Rischi di natura ambientale	69	-	-	-	69
- Rischi su partecipazioni	16	5	-	-	21
- Altri rischi e oneri	191	4	(8)	(1)	186
Totale Gruppo	881	14	(15)	(1)	879

Le variazioni riguardano:

- **accantonamenti** per 14 milioni di euro, di cui 5 milioni di euro a fronte dell'onere riferito all'incertezza sul valore di talune attività, 4 milioni di euro agli accantonamenti per rischi di natura legale e contrattuale, 3 milioni di euro gli oneri finanziari su fondi di smantellamento e ripristino siti e 2 milioni di euro per l'adeguamento per interessi legali di fondi già esistenti;
- **utilizzi** di 15 milioni di euro, sostanzialmente relativi alla definizione di vertenze pendenti (10 milioni di euro) oltre che a fondi iscritti a fronte di beni ceduti (5 milioni di euro).

Per quanto attiene alla variazione dei fondi rischi, si rimanda a quanto commentato al successivo paragrafo "Stato delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 31 marzo 2007".

16. Obbligazioni

Il valore di 1.201 milioni di euro è relativo alle quote non correnti dei prestiti obbligazionari valutati al costo ammortizzato di Edison Spa, rappresentate in dettaglio nella seguente tabella:

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circolazione	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo ammortizzato	Fair value
Euro Medium Term Notes:								
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	700	Annuale posticipata	5,125%	10-dic-10	698	729
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Trimestrale posticipata	3,747%	19-lug-11	503	513
Totale Gruppo			1.200				1.201	1.242

17. Debiti e altre passività finanziarie

Pari a 1.323 milioni di euro (502 milioni di euro al 31 dicembre 2006), sono riferiti in particolare per 1.261 milioni di euro a debiti verso banche, comprensivi dell'accensione del nuovo debito di Edipower pari a circa 900 milioni di euro. Tali debiti risultano così costituiti:

(in milioni di euro)	31.03.2007	31.12.2006	Variazioni
Debiti verso banche	1.261	440	821
Debiti verso società di leasing	17	19	(2)
Debiti verso società controllate in liquidazione	28	28	-
Debiti verso altri finanziatori	17	15	2
Totale Gruppo	1.323	502	821

18. Altre passività

Sono pari a 7 milioni di euro e includono fra l'altro per 2 milioni di euro il debito correlato alle opzioni "call" relative all'acquisto del 30% di Eneco Energia Spa e 5 milioni di euro per depositi cauzionali e da debiti verso dipendenti.

Debiti esigibili per scadenza

I debiti esigibili oltre l'esercizio sono riportati nel seguente prospetto:

(in milioni di euro)	31.03.2009	31.03.2010	31.03.2011	31.03.2012	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	-	698	503	-	1.201
Debiti e altre passività finanziarie:						
- debiti bancari	84	260	153	655	109	1.261
- debiti verso altri	6	8	1	30	17	62
Altre passività	7	-	-	-	-	7
Totale	97	268	852	1.188	126	2.531

19. Passività correnti

(in milioni di euro)	31.03.2007	31.12.2006	Variazioni
Obbligazioni	1.477	1.457	20
Debiti finanziari correnti	104	1.461	(1.357)
Debiti verso fornitori	1.072	1.576	(504)
Debiti per imposte correnti	45	26	19
Debiti diversi	753	694	59
Totale passività correnti	3.451	5.214	(1.763)

Le principali voci attengono a:

- **Obbligazioni**, il valore di 1.477 milioni di euro, è essenzialmente riferito ai seguenti prestiti obbligazionari valutati al costo ammortizzato scadenti nell'esercizio:

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circolazione	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo ammortizzato	Fair value
Euro Medium Term Notes:								
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	600	Annuale posticipata	7,375%	20-lug-07	630	637
Italenergia	Retail	euro	830	Semestrale posticipata	3,971%	26-ago-07	832	836
Totale Gruppo			1.430				1.462	1.473

Nel valore sono inoltre compresi per 15 milioni di euro le cedole in corso di maturazione al 31 marzo 2007 relativo ai prestiti obbligazionari scadenti oltre l'esercizio.

- **Debiti finanziari correnti**, pari a 106 milioni di euro, sono riferiti in particolare per 72 milioni di euro a debiti verso banche, per 22 milioni di euro relativi alla valutazione a Fair Value di strumenti derivati su tassi di interesse e per 10 milioni di euro a debiti verso società di leasing. La sensibile riduzione rispetto all'esercizio precedente attiene all'accensione del nuovo finanziamento bancario di Edipower ora incluso nei debiti e altre passività finanziarie non correnti, trattandosi di prestito a medio lungo termine.

- **Debiti verso fornitori**

(in milioni di euro)	31.03.2007	31.12.2006	Variazioni
Filiera energia elettrica	799	1.157	(358)
Filiera idrocarburi	348	466	(118)
Corporate e elisioni	(77)	(50)	(27)
Totale core business	1.070	1.573	(503)
Attività diversificate	2	3	(1)
Totale debiti verso fornitori	1.072	1.576	(504)

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, a quelli di gas ed altre utilities e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione degli impianti. La variazione di 504 milioni di euro rispetto all'esercizio 2006 è riferita principalmente alla filiera energia elettrica.

- **Debiti per imposte correnti** per 45 milioni di euro, rappresentano imposte sul reddito ancora da liquidare alla data di bilancio, esposte al netto degli acconti versati. I valori esposti attengono in particolare le società del Gruppo che non sono incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia.
- **Debiti diversi**, per 753 milioni di euro, costituiti essenzialmente dal debito correlato alle opzioni di "put & call" per l'acquisto del 10% di Edipower (252 milioni di euro), oltre che da debiti verso la controllante Transalpina di Energia relativi al consolidato fiscale (178 milioni di euro), verso contitolari di permessi e concessioni per la coltivazione di idrocarburi (60 milioni di euro), da debiti per consulenze e prestazioni (37 milioni di euro), debiti relativi alla valutazione di strumenti derivati su commodity (28 milioni di euro), verso azionisti (26 milioni di euro), verso dipendenti e Istituti Previdenziali (36 milioni di euro) e altri debiti verso l'Erario per ritenute e accise (45 milioni di euro).

Esposizione degli strumenti derivati tra le passività

I debiti iscritti nello stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio coerentemente con le regole statuite dallo IAS 39 sono così composti:

(in milioni di euro)	31.03.2007	31.12.2006
Operazioni su cambi	13	10
Operazioni su tassi d'interesse	22	27
Operazioni su commodity	15	35
Fair value iscritto nelle passività correnti	50	72
di cui:		
- iscritti tra i "Debiti diversi"	28	45
- iscritti tra i "Debiti finanziari correnti"	22	27

Segnaliamo che 24 milioni di euro di tali debiti, in quanto riferiti ad operazioni di Cash Flow Hedge, trovano contropartita, al netto delle imposte anticipate, nel patrimonio netto.

20. Passività in dismissione

La variazione rispetto al 31 dicembre 2006 è da attribuire alla cessione della società Serene Spa, ceduta nel mese di febbraio 2007.

Indebitamento finanziario netto

(Ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2007 è pari a 3.368 milioni di euro in deciso miglioramento rispetto ai 4.256 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2006. Sulla variazione hanno inciso principalmente l'incasso dei warrants esercitati pari a 520 milioni di euro oltre che il flusso di cassa operativo (397 milioni di euro) che ha più che compensato gli esborsi legati agli investimenti (135 milioni di euro) e agli oneri finanziari netti (55 milioni di euro). La cessione di Serene Spa avvenuta nel febbraio 2007 ha inoltre inciso per 117 milioni di euro. In termini di composizione del debito, va segnalato un incremento dell'indebitamento a medio-lungo termine in conseguenza dell'accensione del nuovo finanziamento di Edipower.

(in milioni di euro)	31.03.2007	31.12.2006	Variazione
Indebitamento a medio e lungo termine			
Obbligazioni - parte non corrente	1.201	1.207	(6)
Finanziamenti bancari non correnti	1.261	440	821
Debiti verso altri finanziatori non correnti	62	62	-
Altre attività finanziarie non correnti (*)	(79)	(77)	(2)
Totale indebitamento a medio e lungo termine	2.445	1.632	813
Indebitamento a breve termine			
Obbligazioni - parte corrente	1.477	1.457	20
Debiti finanziari correnti	106	1.461	(1.355)
Attività finanziarie correnti	(221)	(42)	(179)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (**)	(439)	(298)	(141)
Debiti finanziari di attività in dismissione	-	64	(64)
Crediti finanziari di attività in dismissione	-	(18)	18
Totale indebitamento a breve termine	923	2.624	(1.701)
Indebitamento finanziario netto	3.368	4.256	(888)

(*) Includono i crediti finanziari riferiti alla quota a lungo termine per l'applicazione dell'IFRIC 4.

(**) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(in milioni di euro)	31.03.2007	31.12.2006	Variazione
Depositi bancari e postali	(192)	(298)	106
Titoli detenuti per la negoziazione	(247)	-	(247)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(439)	(298)	(141)

Nell'indebitamento finanziario netto i rapporti verso parti correlate sono scarsamente significativi, mentre il debito nei confronti di altre società del gruppo controllate non consolidate e collegate è pari a 28 milioni di euro.

Rischio di default e covenants sul debito

Occorre segnalare che eventuali peggioramenti nel rating di Edison, o il suo venire meno, non fanno scattare alcun obbligo automatico di rimborso. Questo vale sia per i prestiti obbligazionari, sia per l'indebitamento bancario. Quanto agli obblighi di rispettare livelli minimi/massimi di certi indici finanziari (financial covenants), essi non sono previsti in nessuna emissione obbligazionaria, né per la quota di debito bancario pertinente ad Edison. Alcune sue controllate presentano invece ancora obblighi contrattuali relativi al rispetto di determinati rapporti finanziari in linee di credito bancarie cosiddette di "finanza di progetto". L'ammontare di debito interessato è pari a circa 102 milioni di euro. Va detto che, in data 29 gennaio 2007, Edipower ha perfezionato con un gruppo di banche un nuovo contratto di finanziamento, che sostituisce il precedente, cancellato anticipatamente. Nella nuova struttura contrattuale, Edison non ha più alcun obbligo relativo al rispetto di covenants finanziari, né per effetto del rating, né di altro, così come sono venute meno tutte le garanzie prestate alle banche finanziatrici in relazione agli obblighi di apportare contributi a favore della collegata Edipower. L'intera linea di credito di quest'ultima (totale accordato pari a euro 2.000 milioni) è soggetta al rispetto di determinati rapporti finanziari.

Segnaliamo inoltre che esistono negative pledges che sono commentati nell'ambito degli "Impegni e rischi potenziali".

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

L'utile netto del gruppo Edison realizzato al 31 marzo 2007 ammonta a 87 milioni di euro, contro i 68 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente rivisto secondo l'IFRIC 4.

A tale risultato ha contribuito il buon andamento gestionale: il margine operativo lordo ha registrato infatti un incremento di 68 milioni di euro a cui hanno contribuito positivamente sia il settore elettrico che quello idrocarburi.

In particolare, il miglioramento della redditività del settore elettrico è da attribuirsi ad una efficace politica di ottimizzazione del portafoglio di fonti e impieghi sui mercati non regolamentati dove sono cresciuti i volumi venduti. Nel settore idrocarburi la crescita dei risultati è effetto del netto miglioramento della marginalità economica rispetto al primo trimestre 2006, su cui peraltro aveva gravato l'accantonamento prudenziale (circa 27 milioni di euro) per l'eventuale adeguamento alla Delibera 298/05 con la quale l'AEEG aveva aggiornato, per il primo trimestre 2006, le tariffe di vendita del gas ai sensi della Delibera 248/04

Sul risultato finale incidono i maggiori ammortamenti degli impianti in regime CIP6/92 (per circa 20 milioni di euro) non presenti nel 1° trimestre 2006, la non ripetitività di accantonamenti straordinari, oltre che l'aumento del tax rate di gruppo per effetto dell'esaurirsi di benefici fiscali.

21. Ricavi di vendita

Sono pari a 2.231 milioni di euro con una diminuzione complessiva di 204 milioni di euro (-8,4%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai ricavi di vendita, essenzialmente realizzati sul mercato italiano:

(in milioni di euro)	01.01.2007/31.03.2007	01.01.2006/31.03.2006	Variazioni	Variazioni %
Ricavi per vendite di:				
- energia elettrica	1.441	1.596	(155)	(9,7%)
- gas metano	499	620	(121)	(19,5%)
- vapore	43	46	(3)	(6,5%)
- olio	21	22	(1)	(4,5%)
- certificati verdi	74	43	31	n.s.
- acqua e utenza civile	8	10	(2)	(20,0%)
- altro	8	10	(2)	(20,0%)
Totale ricavi per vendite	2.094	2.347	(253)	(10,8%)
Ricavi per gestione rete elettrica	-	9	(9)	(100,0%)
Prestazioni di servizi per conto terzi	4	3	1	33,3%
Servizi di stoccaggio	5	1	4	n.s.
Ricavi per vettoriamento	128	75	53	70,7%
Totale di Gruppo	2.231	2.435	(204)	(8,4%)

Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	01.01.2007/31.03.2007	01.01.2006/31.03.2006	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	1.737	1.789	(52)	(2,9%)
Filiera idrocarburi	1.201	1.256	(55)	(4,4%)
Corporate	11	11	-	n.s.
Elisioni	(726)	(630)	(96)	n.s.
Core business	2.223	2.426	(203)	(8,4%)
Attività diversificate	8	9	(1)	(11,1%)
Totale di Gruppo	2.231	2.435	(204)	(8,4%)

Nell'ambito del solo **core business** la diminuzione dei ricavi di vendita, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è stata di 203 milioni di euro (-8,4%), nelle filiere qui di seguito commentate :

- la **filiera energia elettrica**, in diminuzione del 2,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto della cessione delle società Serene e Edison Rete; a parità di perimetro la diminuzione sarebbe stata inferiore all'1%.
- la **filiera idrocarburi**, in diminuzione del 4,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per effetto essenzialmente dei minori volumi venduti nel periodo, a causa delle temperature meno fredde rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

22. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 94 milioni di euro e sono così composti:

(in milioni di euro)	01.01.2007/31.03.2007	01.01.2006/31.03.2006	Variazioni	Variazioni %
Derivati su commodity	18	81	(63)	(77,8%)
Recupero costi di combustibile verso i Tollers di Edipower	30	50	(20)	(40,0%)
Recupero costi verso contitolari di ricerche di idrocarburi	6	4	2	50,0%
Utilizzi di fondi rischi	8	4	4	100,0%
Permute e scambi di olio e gas metano	5	16	(11)	(68,8%)
Sopravvenienze attive	11	28	(17)	(60,7%)
Altro	16	9	7	77,8%
Totale di Gruppo	94	192	(98)	(51,0%)

L'ammontare dei derivati su commodity include gli effetti delle operazioni utilizzate per coprire il margine pari a 18 milioni di euro, interamente realizzati; per una visione complessiva degli effetti dei derivati su commodity si rimanda all'apposita disclosure precedentemente riportata.

23. Consumi di materie e servizi

I consumi di materie e servizi, la cui dinamica riflette quella dei ricavi, sono pari a 1.876 milioni di euro, in diminuzione del 16,5 % rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente:

(in milioni di euro)	01.01.2007/31.03.2007	01.01.2006/31.03.2006	Variazioni	Variazioni %
Acquisti di :				
- gas metano	775	1.023	(248)	(24,2%)
- energia elettrica	167	292	(125)	(42,8%)
- mercato di dispacciamento e sbilanciamento	34	76	(42)	(55,3%)
- gas altoforno, recupero, cocker	90	94	(4)	(4,3%)
- olio e combustibile	67	111	(44)	(39,6%)
- acqua industriale demineralizzata	9	8	1	12,5%
- certificati verdi	-	44	(44)	n.s.
- onere per "Emission Rights"	1	-	1	n.s.
- materiali e utilities	42	34	8	23,5%
Totale acquisti	1.185	1.682	(497)	29,5%
- progettazione, costruzione e manutenzione impianti	45	56	(11)	(19,6%)
- vettoriamento di energia elettrica	182	105	77	73,3%
- vettoriamento e trattamento gas	62	78	(16)	(20,5%)
- prestazioni professionali	15	18	(3)	(16,7%)
- prestazioni assicurative	7	7	-	n.s.
- derivati su commodity	22	59	(37)	(62,7%)
- altri accantonamenti a fondi rischi	3	36	(33)	(91,7%)
- svalutazioni crediti commerciali	7	4	3	75,0%
- variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	180	126	54	n.s.
- altri	168	77	91	118,2%
Totale di Gruppo	1.876	2.248	(372)	(16,5%)

Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	01.01.2007/31.03.2007	01.01.2006/31.03.2006	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	1.487	1.623	(136)	(8,4%)
Filiera idrocarburi	1.092	1.119	(27)	(2,4%)
Corporate	20	19	1	5,3%
Elisioni	(727)	(518)	(209)	40,3%
Core business	1.872	2.243	(371)	(16,5%)
Attività diversificate	4	5	(1)	(20,0%)
Totale di Gruppo	1.876	2.248	(372)	(16,5%)

Nel valore degli acquisti di 1.185 milioni di euro (-29,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2006) sono compresi il gas metano, energia elettrica, mercato di dispacciamento e sbilanciamento, gas altoforno recupero cocker, olio combustibile, acqua industriale demineralizzata, certificati verdi, onere per emission rights e materiali e utilities. Tra gli altri costi si segnalano principalmente quelli per vettoriamento di energia elettrica e gas, pari a 244 milioni di euro (rispettivamente per 182 milioni di euro e 62 milioni di euro, complessivamente +33,3%), la cui crescita è da attribuire all'incremento dei volumi di energia elettrica venduta a clienti finali.

Sulla riduzione complessiva dell'ammontare incide anche il valore dell'onere per CO₂, iscritto nel trimestre dell'esercizio precedente tra gli accantonamenti ai fondi rischi, che si riduce di circa 30 milioni di euro.

Si segnala che il valore delle operazioni su commodity, riflette l'ammontare sia delle operazioni classificate di copertura ai sensi dello IAS 39, sia quelle utilizzate per coprire il margine; per una visione complessiva degli effetti dei derivati su commodity si rimanda all'apposita disclosure precedentemente riportata.

24. Costo del lavoro

Il costo del lavoro, pari a 52 milioni di euro, in sostanziale costanza di organico, è allineato al valore dello stesso periodo dell'anno precedente.

25. Margine operativo lordo

Ammonta a 397 milioni di euro, in aumento del 20,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La seguente tabella ne evidenzia la suddivisione per filiera:

(in milioni di euro)	01.01.07/ 31.03.07	% sui ricavi di vendita	01.01.06/ 31.03.06	% sui ricavi di vendita	Variazione
Filiera energia elettrica	291	16,8%	285	15,9%	2,1%
Filiera idrocarburi	123	10,2%	59	4,8%	108,5%
Corporate	(18)	n.s.	(17)	n.s.	5,9%
Elisioni	-	n.s.	-	n.s.	n.s.
Core business	396	17,8%	327	13,5%	21,1%
Attività diversificate	1	12,5%	2	22,2%	(50,0%)
Totale di Gruppo	397	17,8%	329	13,5%	20,7%

L'incremento del margine operativo lordo ha riguardato entrambe le filiere:

- l'aumento nella **filiera energia elettrica** (+2,1%) è legato alle maggiori vendite di energia elettrica sui mercati non regolamentati (+4,4%) che, favorita dall'incremento della produzione a seguito della piena disponibilità delle centrali di Altomonte e Torviscosa, ha compensato una riduzione del margine industriale del comparto nonché il mancato margine delle società cedute;
- l'aumento nella **filiera idrocarburi**, è da imputare principalmente alla rinegoziazione del prezzo di acquisto di gas relativo ad alcuni contratti di lungo termine, nonché al confronto con il primo trimestre dell'esercizio precedente, nel corso del quale si era provveduto ad effettuare un accantonamento prudenziale collegato alla Delibera 298/05 con la quale l'AEEG aveva aggiornato, per il primo trimestre 2006, le tariffe di vendita del gas ai sensi della Delibera 248/05.

26. Ammortamenti e svalutazioni

La voce complessivamente pari a 169 milioni di euro, presenta la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	01.01.07/31.03.07	01.01.06/31.03.06	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	152	125	27	21,6%
Ammortamenti immobili detenuti per investimento	-	1	(1)	n.s.
Ammortamenti concessioni idrocarburi	6	7	(1)	(14,3%)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	9	12	(3)	(25,0%)
Svalutazione di immobilizzazioni immateriali	2	-	2	n.s.
Totale Gruppo	169	145	24	16,6%

Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	01.01.07/31.03.07	01.01.06/31.03.06	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	141	116	25	21,6%
Filiera idrocarburi	26	27	(1)	(3,7%)
Corporate	2	2	-	-
Core business	169	145	24	16,6%
Attività diversificate	-	-	-	n.s.
Totale di Gruppo	169	145	24	16,6%

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, la crescita degli ammortamenti della **filiera energia elettrica** riflette, oltre all'effetto derivante dalla revisione della modalità di determinazione degli ammortamenti per le centrali in regime di CIP 6/92, che incide per circa 20 milioni di euro, anche la piena disponibilità delle centrali di Piacenza, Altomonte (dal primo trimestre del 2006) e Torviscosa (dal terzo trimestre del 2006). La riduzione degli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali è da attribuire principalmente ai minori costi di esplorazione della **filiera idrocarburi** (7 milioni di euro rispetto agli 11 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente).

La svalutazione delle immobilizzazioni immateriali è da attribuire ai diritti di emissione CO₂ detenuti dal Gruppo in eccesso al proprio fabbisogno, il cui valore è stato allineato al valore d'uso.

27. Proventi e oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 55 milioni di euro, in aumento di 9 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, a causa di una differente modalità di esposizione degli strumenti derivati di natura finanziaria oltre che a componenti attivi non ripetitivi rilevati nel trimestre di raffronto. A parità di perimetro si evidenzia pertanto una riduzione degli oneri finanziari anche a causa del minor indebitamento medio.

Nella seguente tabella è illustrata la composizione:

(in milioni di euro)	01.01.07/31.03.07	01.01.06/31.03.06	Variazione
Proventi finanziari			
Proventi finanziari su contratti derivati su commodity	-	9	(9)
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	23	23	-
Interessi attivi su leasing finanziario	5	4	1
Interessi attivi su c/c bancari e postali	4	3	1
Interessi su crediti verso l'erario	-	1	(1)
Altro	7	8	(1)
Totale proventi finanziari	39	48	(9)
Oneri finanziari			
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(37)	(37)	-
Oneri finanziari su contratti derivati su commodity	(1)	(12)	11
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(24)	(11)	(13)
Interessi passivi verso banche	(19)	(21)	2
Commissioni bancarie	(3)	(4)	1
Interessi passivi per decommissioning	(3)	(2)	(1)
Interessi passivi su TFR	(1)	(1)	-
Interessi passivi verso altri finanziatori	-	(2)	2
Altro	(5)	(1)	(4)
Totale oneri finanziari	(93)	(91)	(2)
Utili/(perdite) su cambi			
Utili su cambi	2	2	-
Perdite su cambi	(3)	(5)	2
Totale utili/(perdite) su cambi	(1)	(3)	2
Totale proventi/(oneri) finanziari netti di Gruppo	(55)	(46)	(9)

In particolare:

- gli interessi **attivi su leasing finanziario**, pari a 5 milioni di euro, riguardano l'applicazione dell'IFRIC 4 come già evidenziato precedentemente;
- gli **interessi passivi per decommissioning**, 3 milioni di euro, trovano quale contropartita i fondi rischi di smantellamento e ripristino siti industriali relativi alla filiera idrocarburi;
- gli **altri oneri finanziari**, pari a 5 milioni di euro, comprendono per 4 milioni di euro quelli correlati alle operazioni put & call di Edipower.

Per quanto attiene al commento sulle altre operazioni in derivati sia finanziari che relative alle commodity, si rimanda all'apposita disclosure.

28. Proventi e oneri da partecipazioni

Il saldo negativo di 4 milioni di euro riguarda:

per i proventi:

- 1 milioni di euro, dalla valutazione dei titoli di trading;

per gli oneri:

- 5 milioni di euro, relativi ad accantonamenti per rischi a fronte di società partecipate.

29. Altri proventi e oneri netti

Figurano in bilancio con un valore positivo di 1 milione di euro e rappresentano poste non direttamente correlate alla gestione industriale o finanziaria aventi natura non ricorrente, riconducibili in particolare a:

- **proventi** per 6 milioni di euro, sostanzialmente relativi alla liberazione di alcuni fondi accantonati, riferiti essenzialmente all'estinzione di garanzie rilasciate a seguito di cessioni di partecipazioni ed alla definizione di alcune vertenze;
- **oneri** per 5 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro per integrazione ai fondi rischi e 2 milioni di euro per altri oneri non inerenti alla gestione ordinaria.

30. Imposte sul reddito

Il trimestre in esame si caratterizza per un carico fiscale particolarmente elevato e pari a 80 milioni di euro, contro i 39 milioni di euro del primo trimestre 2006 che aveva potuto beneficiare dello scudo fiscale di perdite pregresse. Nel trimestre hanno inoltre inciso oneri fiscali di competenza di esercizi precedenti e la indeducibilità introdotta da una recente norma fiscale degli ammortamenti relativi a terreni di proprietà. Le imposte sono così dettagliate:

(in milioni di euro)	01.01.07/31.03.07	01.01.06/31.03.06	Variazioni
Imposte correnti	96	67	29
Imposte differite/(anticipate) nette	(16)	(28)	12
Totale di Gruppo	80	39	41

Tra le **imposte correnti** sono inclusi 83 milioni di euro per IRES, 15 milioni di euro per IRAP e 2 milioni di euro per altre imposte dovute all'estero. Il beneficio derivante dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, facente capo dall'esercizio 2006 alla controllante Transalpina di Energia, ammonta invece a 4 milioni di euro.

Le **imposte anticipate e differite** presentano un saldo netto positivo per 16 milioni di euro (28 milioni di euro nel 2006) e includono:

- accantonamenti di imposte differite passive per 19 milioni di euro, attribuibili principalmente all'applicazione di ammortamenti fiscali eccedenti i criteri economico tecnici;

- utilizzi di imposte differite passive per 25 milioni di euro principalmente per gli effetti di periodo degli ammortamenti delle immobilizzazioni non fiscalmente riconosciuti a seguito dell'applicazione del fair value in transizione;
- per il residuo imposte anticipate calcolate per lo più su fondi rischi tassati.

31. Risultato da attività in dismissione

Nel periodo per tale posta non sono state rilevate operazioni.

32. Utile per azione

In calce al conto economico è riportato l'utile (perdita) per azione determinato secondo le modalità previste dal principio contabile internazionale IAS 33.

Ai fini del calcolo dell'utile per azione diluito sono state considerate le azioni potenziali derivanti dai warrant in circolazione emessi nell'ambito dell'aumento di capitale avvenuto nell'esercizio 2003 e le azioni asservite ai piani di stock option.

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	31.03.2007	31.03.2006 Restated ai sensi IFRIC 4
654	Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	87	68
(3)	Quota di risultato di spettanza delle azioni di risparmio (convertibili e non convertibili) ⁽¹⁾	(3)	(3)
651	Utile (perdita) del periodo di Gruppo di spettanza delle azioni ordinarie (A)	84	65
	Numero medio ponderato delle azioni in circolazione (ordinarie e di risparmio) ai fini del calcolo dell'utile (perdita) per azione		
4.273.118.191	- di base (B)	4.613.739.940	4.273.111.031
4.711.479.810	- diluito (C) ⁽²⁾	4.975.243.981	4.692.129.629
	Utile (perdita) per azione (in euro)		
0,1522	- di base (A/B)	0,0182	0,0150
0,1380	- diluito (A/C) ⁽²⁾	0,0169	0,0137

⁽¹⁾ 3% del valore nominale, quale maggiorazione del dividendo corrisposto alle azioni di risparmio rispetto a quello corrisposto alle azioni ordinarie. Le azioni di risparmio sono considerate come azioni ordinarie in quanto è stata esclusa dal risultato netto di Gruppo la quota di utili privilegiati a esse spettante.

⁽²⁾ Qualora si rilevi una perdita di periodo non viene conteggiato alcun effetto diluitivo per le azioni potenziali.

IMPEGNI E RISCHI POTENZIALI

(in milioni di euro)	31.03.2007	31.12.2006	Variazione
Garanzie personali prestate	1.818	2.300	(482)
Garanzie reali prestate	1.924	2.054	(130)
Altri impegni e rischi	528	634	(106)
Totale di Gruppo	4.270	4.988	(718)

Garanzie personali prestate

Il valore delle garanzie personali indicato, pari a 1.818 milioni di euro, è determinato sulla base dell'ammontare potenziale dell'impegno non attualizzato alla data di bilancio. La significativa variazione rispetto al 31 dicembre 2006 è determinata per 425 milioni di euro dal decadere dei diritti che le banche finanziatrici di Edipower vantavano sugli impegni dei soci industriali a versare fondi a favore della stessa. Tali diritti delle banche, vigenti ai sensi del finanziamento rimborsato il 29 gennaio 2007, sono stati cancellati e non più ripristinati nel nuovo contratto di finanziamento stipulato da Edipower nella stessa data.

Fra le garanzie personali prestate evidenziamo:

- per 755 milioni di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA, nonché di società controllate inerenti la cessione infragruppo di crediti d'imposta;
- per 368 milioni di euro, le garanzie rilasciate ai committenti dell'ex partecipata Tecnimont Spa a fronte delle quali c'è un obbligo da parte dell'acquirente di detta società al subentro subordinato al consenso del terzo beneficiario con una manleva dello stesso e a tenere indenne Edison in caso di escussione di tali garanzie;
- per 44 milioni di euro, l'impegno a rendere indenne e a subentrare, appena possibile, al venditore EDF International Sa, nelle garanzie rilasciate nell'interesse di EDF Energia Italia oggi incorporata in Edison Energia;
- per 35 milioni, le garanzie rilasciate a terzi da EDF Energia Italia, oggi incorporata in Edison Energia;
- per 18 milioni di euro fidejussioni rilasciate da Edison Spa a favore di istituti di credito per finanziamenti e fidi concessi a società del Gruppo.

Garanzie reali prestate

Il valore delle garanzie reali, pari a 1.924 milioni di euro, rappresenta il valore alla data di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia. Comprendono garanzie reali per debiti iscritti in bilancio, tra cui il pegno sulle azioni Edipower (810 milioni di euro) a favore di un pool di banche a fronte di finanziamenti concessi.

Le ulteriori garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio, pari a 1.114 milioni di euro, si riferiscono essenzialmente a ipoteche e privilegi iscritti su impianti termoelettrici a fronte di finanziamenti erogati, di cui 561 milioni di euro relativi a ipoteche in attesa di cancellazione, su finanziamenti rimborsati.

Altri impegni e rischi

Pari a 528 milioni di euro comprendono essenzialmente gli impegni assunti per il completamento della centrale termoelettrica di Simeri Crichi e altre iniziative in corso, per i campi di stoccaggio e metanodotti del gas in Edison Stoccaggio (115 milioni di euro) nonché verso fornitori per acquisti e appalti di Edipower (in quota pari a 294 milioni di euro). Vi si include inoltre il valore convenzionale della capacità di trasporto di energia elettrica transfrontaliera, per un totale di 630 MW, che si è aggiudicata Edison Trading a valere sul 2007 e per la quale è impegnata a corrispondere da gennaio a dicembre 2007 circa 16 milioni di euro.

I principali impegni e rischi non riflessi nei valori sopramenzionati sono evidenziati nel seguito:

- 1) Nella filiera **idrocarburi**, e in particolare nei contratti di importazione di gas naturale, sono contenute, come d'uso in operazioni di tale entità e durata, clausole di take or pay, ovvero clausole che prevedono l'obbligo per il compratore di pagare il quantitativo non ritirato rispetto a una soglia prefissata qualora i mancati prelievi siano dovuti a cause non previste nel contratto, fatta salva la pos-

sibilità nel corso del periodo contrattuale di recuperare a certe condizioni il volume già parzialmente pagato ma non prelevato. I contratti già operativi riguardano le importazioni dalla Russia, dalla Libia e dalla Norvegia per una fornitura complessiva a regime di 7,4 miliardi di mc/anno.

Vi sono inoltre tre nuovi accordi per l'importazione di ulteriori quantitativi di gas naturale nei prossimi anni.

- Il primo è rappresentato da un contratto di fornitura da parte di RasGas (Qatar) il cui inizio delle consegne è subordinato al completamento, da parte di Terminale GNL Adriatico Srl, del Terminale GNL di Isola di Porto Viro attualmente in costruzione e la cui entrata in esercizio è prevista per il 2008. I volumi di tale contratto saranno pari, a regime, a 6,4 miliardi di mc/anno di gas.
- Il secondo è costituito dal contratto di importazione dall'Algeria sottoscritto con Sonatrach per un volume di 2 miliardi di mc/anno, con avvio previsto nel corso del 2008, in funzione del completamento della prima fase del potenziamento del gasdotto che collega l'Algeria all'Italia attraverso la Tunisia (TTPC: Trans Tunisian Pipeline Company).
- Il terzo si riferisce a un nuovo accordo sottoscritto con Sonatrach a novembre 2006 ("**Protocollo d'accordo**") per l'approvvigionamento di 2 miliardi di mc/anno di gas naturale attraverso il nuovo gasdotto che verrà costruito da Galsi, gasdotto che collegherà l'Algeria alla Sardegna e alla Toscana e il cui progetto è attualmente in fase di sviluppo (accordo soggetto alla realizzazione della nuova infrastruttura).

Il pagamento di take or pay avviene a un prezzo proporzionato rispetto a quello di fornitura che è indicizzato alle condizioni correnti del mercato. Tali contratti hanno una durata compresa tra i 10 e i 25 anni e consentiranno il raggiungimento, per il periodo in cui tutti i contratti saranno a regime, di una fornitura di 18 miliardi di metri cubi annui di gas naturale.

Riguardo al contratto relativo al Terminale GNL Adriatico Srl, gli accordi prevedono:

- per tutti i soci: l'obbligo di non trasferire la propria quota fino al decorrere di 36 mesi dall'inizio dell'esercizio del terminale, ma in ogni caso non oltre il 1° luglio 2011 (clausola di lock up);
- a favore di Edison: il diritto di acquistare la quota del 90%, oppure di vendere la propria quota del 10%, al verificarsi di alcuni eventi non riconducibili a responsabilità di Edison che possano impedire la realizzazione del terminale (clausola di put & call);
- a favore dei due soci di maggioranza: il diritto di acquistare la quota del 10% di proprietà di Edison nel caso in cui il contratto di fornitura di gas con RasGas venga risolto per causa imputabile a Edison (clausola di call);
- un prezzo, per la cessione delle quote in caso di esercizio delle opzioni di put e di call, determinato sulla base del valore della somma dei versamenti in conto capitale effettuati fino al momento dell'esercizio;
- l'impegno, da parte dei soci a dotare pro-quota la società delle adeguate risorse finanziarie per la costruzione del terminale. Si segnala inoltre che, ultimato il terminale di rigassificazione del Nord Adriatico, Edison, pur avendo il 10% dell'infrastruttura, ne diverrà il principale utilizzatore avendo a disposizione circa l'80% della capacità di rigassificazione complessiva per 25 anni.

2) Nella **filiere elettrica** rileviamo fra l'altro che:

- Termica Celano ha concesso alle banche finanziatrici privilegio speciale sui beni mobili costituenti l'impianto della centrale di cogenerazione e ipoteca di primo grado sui beni immobili;
- Termica Milazzo ha rimborsato il 30.09.2006 il finanziamento acceso con Mediobanca e sono in corso le attività per la cancellazione delle garanzie reali: ipoteca e privilegio speciale di primo grado. Esiste inoltre un finanziamento da parte di IRFIS assistito da una garanzia sussidiaria prevista dalla Legge Regionale 21.12.1973 n. 50, da ipoteca e da privilegio speciale;
- I finanziamenti di cui hanno beneficiato le società Parco Eolico San Giorgio e Parco Eolico Foiano, ora fuse in Edison Energie Speciali Spa, sono stati rimborsati anticipatamente il 30.06.2006. Le garanzie reali e personali che assistevano tali finanziamenti cesseranno i propri effetti il 30.06.2008;
- Edison ha concesso a Cartiere Burgo Spa una call option sul 51% di Gever esercitabile alla scadenza del contratto di somministrazione di energia elettrica e vapore da Gever stessa a Cartiere Burgo (entro il 2017), a un prezzo pari al pro-quota di patrimonio netto contabile della società.

- 3) Nella **Corporate** segnaliamo che nell'ambito degli accordi che legano i partecipanti al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione di RCS Mediagroup, nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto, il Partecipante che si sia avvalso della facoltà di recesso, sarà obbligato a vendere le azioni sindacate agli altri partecipanti. Gli acquirenti hanno il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare le azioni in proporzione alla percentuale di azioni apportate al Patto.

Aggiornamento trimestrale delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 31 marzo 2007.

Nel seguito vengono commentate le variazioni intercorse nel trimestre delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in essere sulla base delle informazioni ad oggi disponibili. Le vertenze giudiziarie sono suddivise tra quelle per cui è stato possibile effettuare una stima attendibile della corrispondente obbligazione attesa, con conseguente stanziamento di un fondo rischi a bilancio, e quelle per cui, nell'impossibilità di effettuare alcuna stima attendibile, viene esclusivamente fornita un'informativa nelle note di commento (c.d. passività potenziali).

Viene, infine, data evidenza della suddivisione delle vertenze tra Edison Spa e le altre società del Gruppo. Per una informazione più ampia si rimanda al bilancio 2006.

A) Edison Spa

Stabilimento petrolchimico di Priolo - Procedimento penale per lesioni alla salute

Si sono concluse con una richiesta di archiviazione accolta dal giudice per le indagini preliminari le indagini avviate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa contro alcuni ex amministratori e dirigenti di Montedison (ora Edison) per asseriti sversamenti a mare di rifiuti liquidi contenenti mercurio, effluenti dallo stabilimento petrolchimico di Priolo, che avrebbero cagionato l'avvelenamento delle acque e della fauna e flora marine, interruzioni di gravidanza e lesioni gravissime a persone residenti nella Provincia di Siracusa.

Edison, a titolo di mera liberalità e pur contestando ogni responsabilità in relazione agli eventi ed agli atti sopra citati, si è dichiarata disponibile a concludere con le potenziali parti lese, individuate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa nel corso delle indagini, degli accordi transattivi per un ammontare complessivo di 5 milioni di euro a fronte della rinuncia da parte di tali soggetti ad ogni pretesa, ragione o richiesta di danno. La disponibilità di Edison ad addivenire a tali accordi transattivi fa seguito ad un'analoga iniziativa di Enichem, che era succeduta a Montedison (ora Edison) nella proprietà dello stabilimento di Priolo.

In merito allo stato delle principali **vertenze giudiziarie** relative a eventi riferibili al passato in relazione ai quali esiste una passività potenziale ma gli esborsi monetari non sono ragionevolmente stimabili sulla base delle informazioni disponibili si segnala quanto segue:

A) Edison Spa

Procedimento avviato con delibera n. 186/06 AEEG nei confronti di EdF Energia Italia (EEI) ora fusa per incorporazione in Edison Energia Spa

In data 15 marzo 2007 è stata inviata ad Edison S.p.A. la comunicazione delle risultanze istruttorie nell'ambito del procedimento avviato con delibera n. 186/06 AEEG.

L'AEEG ha contestato a EEI una violazione della delibera 50/05 che prescriveva la comunicazione da parte degli operatori del mercato e degli utenti del dispacciamento degli elementi e delle informazioni necessarie alla valutazione dei rapporti di controllo e collegamento sussumibili in una delle fattispecie declinate dall'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

In particolare, l'Autorità ha lamentato la tardività, rispetto al termine fissato dal GME, dell'invio della comunicazione di EEI per l'anno 2006 e, adottando un'interpretazione estremamente estensiva e di assai dubbia legittimità della delibera 50/05, ha contestato la carenza, nella comunicazione inviata, di alcune informazioni sui rapporti societari intercorrenti tra la controllante EDF ed alcuni altri operatori di mercato.

Edison Spa ha adottato ogni misura opportuna al fine di difendere i propri interessi nell'ambito del procedimento in questione e si è riservata di impugnare davanti al TAR Lombardia l'eventuale provvedimento sanzionatorio.

B) Altre società del Gruppo

Inseidiamiento Pizzo Sella e sequestro dei beni in Sicilia

Nel procedimento di impugnazione del provvedimento di sequestro poi convertito in confisca sulle azioni, le quote e i beni delle società collegate Finsavi e Generale Impianti, e delle società controllate Calcestruzzi Palermo, Frigotecnica e Poggio Mondello, disposto con decreto del 15 maggio 2002 dal Tribunale di Palermo, nell'ambito di un procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione, la Corte di Appello di Palermo ha accolto la tesi difensiva di Edison che aveva sostenuto l'assoluta mancanza di collegamenti tra Edison ed il soggetto mafioso nei confronti del quale era stato proposto il provvedimento di confisca. Per l'effetto, la Corte ha disposto la revoca del sequestro e della confisca del capitale sociale e dei beni della società controllate Frigotecnica e Poggio Mondello e del capitale sociale di Finsavi e Generale Impianti di pertinenza di Edison, mentre ha confermato il provvedimento di confisca per il capitale sociale della Calcestruzzi Palermo e per i beni delle società Finsavi e Generale Impianti.

Montedison Srl - Area di Bussi sul Tirino (Pe)

In data 14 febbraio 2007, la Procura della Repubblica di Pescara ha notificato a Montedison Srl il sequestro di un'area di sua proprietà sita nel Comune di Bussi sul Tirino (Pescara). Dalle informazioni disponibili parrebbe che sul sito, inattivo da parecchi anni e già di proprietà di Montedison Spa (ora Edison Spa), sia stata rinvenuta a seguito delle indagini della Procura un grande quantità di rifiuti tossico nocivi. La società sta attentamente monitorando la situazione al fine di valutare le iniziative da intraprendere.

Procedimento avviato con delibera n. 186/06 AEEG nei confronti di Edison Trading Spa e Edipower Spa

Nei primi giorni di aprile 2007 sono state inviate ad Edison Trading ed a Edipower le comunicazioni delle risultanze istruttorie nell'ambito del procedimento avviato con delibera n. 186/06 AEEG.

L'Autorità, adottando un'interpretazione estremamente estensiva e di assai dubbia legittimità della delibera 50/05, ha contestato i contenuti delle comunicazioni inviate, rispettivamente, da Edison Trading ed Edipower ai sensi della delibera 50/05 entro i termini prescritti dal GME, ed ha lamentato, in particolare, quanto a Edison Trading la mancanza di informazioni in merito ai contratti in essere fra alcuni soci di Edipower denominati "Tolling" e "Sale and Purchase Agreement", e quanto a Edipower la mancata comunicazione dei rapporti indiretti sussistenti tra la medesima, EdF Trading e EdF Energia Italia. Le società si stanno difendendo nell'ambito del procedimento avviato dall'Autorità e si riservano di impugnare eventuali provvedimenti sanzionatori nelle sedi competenti.

In merito allo stato dei principali **contenziosi fiscali** si segnalano gli sviluppi avvenuti nel corso del periodo, come segue:

Ex Edison Spa - Imposte dirette esercizi 1994-1999

Nel marzo 2007 la Commissione Tributaria Regionale ha confermato la decisione favorevole della Commissione Provinciale, annullando gli accertamenti emessi ai fini IRPEG ed ILOR per gli esercizi 1995 e 1996.

Accertamento esercizio 2002 Edison Spa a seguito di verifica fiscale

Il ricorso proposto avverso gli accertamenti emessi a seguito della verifica fiscale e relativi all'esercizio 2002, discusso nello scorso novembre avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, è stato sostanzialmente accolto e l'accertamento totalmente annullato, con la sola eccezione di una ripresa di 26 mila euro di base imponibile.

Accertamento IVA Doganale anni 2001, 2002 e 2003 EDF Energia Italia Srl

La Società ha proposto avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano ricorso avverso l'avviso di accertamento ai fini IVA ricevuto nel dicembre scorso per gli anni 2001, 2002 e 2003, chiedendone il totale annullamento. Si ritiene che la discussione avanti alle Commissioni si terrà entro l'anno in corso. Si ricorda che gli eventuali oneri che dovessero comunque derivare dal suddetto accertamento risultano oggetto di specifiche garanzie contrattuali rilasciate dalla società venditrice, EDF International Sa, in sede di acquisizione della partecipazione EDF Energia Italia, così da rendere totalmente indenne la Società.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

I rapporti di Edison Spa con imprese controllate, collegate e controllanti attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di energia elettrica e gas;
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali ed amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA").

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del pool IVA per il quale valgono le norme di Legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato. Più in particolare, per quanto attiene ai rapporti commerciali, segnaliamo che la capogruppo Edison Spa cede gas metano ed energia elettrica rispettivamente a Edison Trading Spa e a Edison Energia Spa in virtù di specifici contratti che consentono al venditore, tenuto conto dei ruoli specifici che dette società svolgono all'interno del Gruppo, un'adeguata copertura sia dei costi fissi che dei costi variabili. Inoltre si ricorda che, nell'ambito dei rapporti di conto corrente infragruppo, il tasso attivo è regolato al "Tasso di deposito" della Banca Centrale Europea mentre il tasso passivo è regolato al "Tasso di Rifinanziamento Marginale" della Banca Centrale Europea.

Consolidato IVA - Edison Spa ha in essere un consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA") al quale aderiscono le società del gruppo Edison che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art.73, terzo comma D.P.R. 633/72 e successive modifiche e Decreto Ministeriale 13.12.1979). In tale ambito vengono trasferite a Edison Spa, mensilmente o trimestralmente, le posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell'Erario, consentendo alla stessa di compensare le posizioni e di corrispondere soltanto l'eventuale saldo a debito. La liquidazione IVA di gruppo relativa al mese di marzo 2007 presenta un saldo a credito verso l'Erario di 18 milioni di euro.

Consolidato fiscale ai fini IRES - Nel corso del 2006 Edison Spa e le società del gruppo controllate al 100% hanno deciso di aderire al consolidato fiscale facente capo alla controllante Transalpina di Energia Srl, di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (TUIR), per il triennio 2006-2008. I rapporti tra le società partecipanti al consolidato IRES sono regolati da appositi accordi bilaterali. Le condizioni contrattuali sono identiche per tutte le società consolidate e prevedono, tra l'altro, che le società consolidate vengono rese indenni da eventuali effetti negativi derivanti dalla modifica del perimetro del consolidato fiscale IRES rispetto a quello instaurato nel 2005 in capo ad Edison Spa. Nel triennio di validità dell'opzione il reddito imponibile consolidato è determinato mediante somma algebrica dei risultati imponibili IRES di tutte le società partecipanti; una volta effettuate le rettifiche previste dalle disposizioni fiscali, la controllante Transalpina provvede a liquidare ed a versare l'imposta complessiva, sia in sede di acconto sia in sede di saldo, riaddebitando o riaccreditando a ciascun soggetto interessato la quota parte di IRES a debito o a credito di competenza.

Altri rapporti con altre parti correlate nell'ambito del gruppo Edison

Nel corso dell'esercizio Edison Spa e alcune sue controllate hanno intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con gli azionisti e/o le loro controllate. Si tratta in ogni caso di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati comunque a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato. Tali rapporti sono riportati in sintesi qui di seguito:

(in milioni di euro)	Gruppo AEM	Gruppo EdF	Gruppo ENIA	Gruppo SEL	Banca Popolare di Milano	Mediobanca
Rapporti patrimoniali						
Valore dei crediti commerciali	13	2	116	5	-	-
Valore dei debiti commerciali	17	7	8	1	-	-
Valore dei crediti finanziari	-	-	-	-	-	-
Valore dei debiti finanziari	-	-	-	-	23	79
Rapporti economici						
Vendite di beni e servizi	34	5	136	-	-	-
Acquisti di beni e servizi	13	20	11	3	-	-
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	1

Operazioni di natura commerciale

Filiera energia elettrica - rileviamo le seguenti operazioni aventi ad oggetto il gruppo EDF:

- un contratto per la fornitura di energia elettrica in territorio francese, in base al quale è stata acquistata energia elettrica per un controvalore di circa 3 milioni di euro mentre è stata venduta energia elettrica per complessivi 5 milioni di euro;
- inoltre il gruppo EDF presta servizi tecnico-ingegneristici e direttivi presso le centrali di Taranto, Piombino e presso la sede di Milano.

Nel corso dell'esercizio Edison Spa ha provveduto alla somministrazione di vapore ad AEM Spa dalla centrale termoelettrica di Sesto San Giovanni per circa 3 milioni di euro.

Nell'ambito della gestione del contratto di Tolling con Edipower Spa, Edison Trading Spa ha convenuto, per alcuni siti produttivi, di operare per conto degli altri Tollers nell'approvvigionamento del combustibile; l'effetto di tale attività determina un ricavo nei confronti di Aem Trading Srl pari a 10 milioni di euro per la vendita di olio combustibile.

Inoltre Edipower ha ricavi per vendita energia elettrica verso Aem Trading pari a 19 milioni (pro quota del Gruppo Edison) e costi per 8 milioni principalmente per acquisti di olio combustibile. Sempre nell'ambito della fornitura di energia elettrica, Edison Trading ha acquistato energia elettrica dal gruppo ENBW (gruppo EDF), per un controvalore di 5 milioni di euro, per un milione di euro dalla società Sel Edison Spa (gruppo SEL) e per meno di un milione di euro dalla società Enia Spa mentre Edison Energia sostiene costi per il servizio di vettoriamento verso Enia Spa per un importo inferiore al milione di euro.

Filiera Idrocarburi - La filiera idrocarburi ha effettuato acquisti di gas metano dal gruppo ENBW (gruppo EDF), per un controvalore di 4 milioni di euro.

Verso la collegata Blumet, facente parte del gruppo Enia, sono iscritti ricavi per vendite di gas metano per un controvalore di 116 milioni di euro e crediti pari a 105 milioni di euro. Inoltre verso Blumet Spa si rilevano costi per acquisti di gas metano pari a 11 milioni di euro e debiti pari a 8 milioni di euro.

Corporate - Edison Spa include ricavi per circa 2 milioni di euro nei confronti di Fenice Spa (gruppo EDF) per recupero costi di manutenzione.

Operazioni di natura finanziaria

Tra i rapporti di natura finanziaria segnaliamo le principali operazioni di Edison Spa in cui le banche azioniste hanno avuto un ruolo significativo:

- Banca Popolare di Milano ha concesso una linea di credito, a revoca, per un importo complessivo di 34 milioni di euro, inutilizzata, e una linea committed per 40 milioni di euro non utilizzata, entrambe regolate ai tassi di mercato. Con la stessa banca sono altresì in essere fidejussioni bancarie per circa 12 milioni di euro.

Altre operazioni

Si segnala che, Edison Spa, Eni Spa e SAT Finanziaria Spa, hanno sottoscritto in data 27 dicembre 2006 l' "Accordo per la definizione transattiva del patto parasociale e per la gestione temporanea di Blumet Spa" con il quale hanno risolto e definito alcune controversie insorte in merito alla gestione della società Blumet Spa da esse partecipata, quale società per l'esercizio in comune ed in esclusiva di attività di commercializzazione, vendita e somministrazione di gas naturale ed energia elettrica nell'ambito del territorio della Regione Emilia Romagna, con disciplina contrattuale e regole di governance definite in un Patto parasociale risalente all'anno 2002. Con l'Accordo le Parti hanno inoltre convenuto circa l'intervenuta scadenza del Patto parasociale al 31 dicembre 2006 ed hanno disposto impegni di rinegoziazione e rinnovazione di tale Patto parasociale da perfezionare entro il 15 giugno 2007, con applicazione nel periodo transitorio delle regole di governance e dell'attività commerciale di Blumet Spa già previste dallo stesso Patto parasociale.

Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del 1° trimestre 2007, non si sono segnalate operazioni rilevanti, fatta eccezione per la realizzazione della cessione di Serene Spa che non ha dato effetti economici. L'indebitamento finanziario netto è invece migliorato per 117 milioni di euro.

Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Non vi sono operazioni atipiche da segnalare.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 MARZO 2007

Edison Spa - Il Consiglio di Amministrazione approva la realizzazione di una centrale termoelettrica da 400 Mw a Thisvi, in Grecia.

Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi il 9 maggio 2007, ha approvato un investimento di circa 250 milioni di euro per la realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della capacità di circa 400 Mw a Thisvi, in Grecia. Il progetto ha già ottenuto la licenza di installazione da parte delle autorità greche e sarà realizzato in partnership (65% Edison) con le società di sviluppo energetico locale Hellenic Energy e Development e Viohalco. Il Gruppo punta a ottenere una presenza stabile e significativa nel mercato dell'energia in Grecia, dove è già in fase avanzata il progetto per la realizzazione del gasdotto IGI che consentirà di collegare l'Italia con la penisola ellenica.

Milano, 9 maggio 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuliano Zuccoli

AREA DI CONSOLIDAMENTO

al 31 marzo 2007

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 MARZO 2007**Elenco partecipazioni** (anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				31.03.2007	31.12.2006

A) Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento**A.1) Imprese consolidate con il metodo integrale****Capogruppo**

Edison Spa	Milano	EUR	4.792.704.263		
------------	--------	-----	---------------	--	--

Core Business - Asset Energia Elettrica**BU Asset Energia Elettrica**

Consorzio di Sarmato Soc. Cons. P.A.	Milano (I)	EUR	200.000	52,500	52,500
Ecofuture Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	10.200	100,000	100,000
Gever Spa	Milano (I)	EUR	10.500.000	51,000	51,000
Hydro Power Energy Srl - Hpe Srl (Socio unico)	Bolzano (I)	EUR	50.000	100,000	100,000
Jesi Energia Spa	Milano (I)	EUR	5.350.000	70,000	70,000
Sarmato Energia Spa	Milano (I)	EUR	14.420.000	61,000	61,000
Sondel Dakar Bv	Rotterdam (NL)	EUR	18.200	100,000	100,000
Termica Boffalora Srl	Milano (I)	EUR	14.220.000	70,000	70,000
Termica Celano Srl	Milano (I)	EUR	259.000	70,000	70,000
Termica Cologno Srl	Milano (I)	EUR	9.296.220	65,000	65,000
Termica Milazzo Srl	Milano (I)	EUR	23.241.000	60,000	60,000
Thisvi Power Generation Plant Sa	Atene (Gr)	EUR	198.000	65,000	-

Fonti Rinnovabili

Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	4.200.000	100,000	100,000
Monsei Esco Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	100.000	100,000	100,000

Core Business - Asset Idrocarburi**BU Asset Idrocarburi**

Edison D.G. Spa (Socio unico)	Selvazzano Dentro (PD) (I)	EUR	460.000	100,000	100,000
Edison International Spa	Milano (I)	EUR	17.850.000	100,000	100,000
Edison Stoccaggio Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	81.497.301	100,000	100,000
Euroil Exploration Ltd	Londra (Gb)	GBP	9.250.000	100,000	100,000

Core Business - Energy Management**BU Energy Management**

Edison Trading Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	30.000.000	100,000	100,000
Volta Spa	Milano (I)	EUR	130.000	51,000	51,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
52,500	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	- g	CO
51,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	- g	CO
70,000	Edison Spa	-	-	CO
61,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Montedison Finance Europe NV	-	-	CO
70,000	Edison Spa	-	- g	CO
70,000	Edison Spa	-	- g	CO
65,000	Edison Spa	-	- g	CO
60,000	Edison Spa	-	- g	CO
65,000	Edison Spa	-		CO
100,000	Edison Spa	-	- g	CO
100,000	Edison Spa	-	- g	CO
100,000	Edison Spa	-	- g	CO
70,000	Edison Spa	-	- g	CO
30,000	Selm Holding International Sa	-		
100,000	Edison Spa	-	- g	CO
0,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Selm Holding International Sa			
100,000	Edison Spa	-	- g	CO
51,000	Edison Spa	-	-	CO

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				31/03/2007	31/12/2006
Core Business - Marketing & Commerciale					
BU Marketing & Commerciale					
Edison Energia Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	22.000.000	100,000	100,000
Eneco Energia Spa	Bolzano (I)	EUR	300.000	100,000	-
Core Business - Corporate					
Holding Italiane ed Estere					
Atema Limited	Dublino 2 (Irl)	EUR	1.500.000	100,000	100,000
Edison Hellas Spa	Atene (Gr)	EUR	263.700	100,000	100,000
Finanziaria di Partecipazioni Elettriche Finel Spa	Milano (I)	EUR	194.000.000	100,000	100,000
Montedison Finance Europe NV	Amsterdam (NI)	EUR	4.537.803	100,000	100,000
Selm Holding International Sa	Lussemburgo (L)	EUR	24.000.000	100,000	100,000
Immobiliari					
Montedison Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.583.000	100,000	100,000
Nuova Alba Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.016.457	100,000	100,000
Inattive e Diverse					
Edison Treasury Services Srl (Socio unico)	Conegliano (TV) (I)	EUR	10.000	100,000	100,000

A.2) Imprese consolidate con il metodo proporzionale

Core Business - Asset Energia Elettrica					
BU Asset Energia Elettrica					
Bluefare Ltd	Londra (Gb)	GBP	1.000	50,000	50,000
Ibiritermo Sa	Ibirité - Estado de Minas Gerais (Br)	BRL	7.651.814	50,000	50,000
Sel Edison Spa	Castelbello (BZ) (I)	EUR	84.798.000	42,000	42,000
Seledison Net Srl (Socio unico)	Castelbello Ciardes (BZ) (I)	EUR	200.000	42,000	42,000
Fonti Rinnovabili					
Parco Eolico Castelnuovo Srl	Castelnuovo di Conza (SA) (I)	EUR	10.200	50,000	50,000
Altri Asset Energia Elettrica					
Edipower Spa	Milano (I)	EUR	1.441.300.000	50,000	50,000
Core Business - Asset Idrocarburi					
BU Asset Idrocarburi					
Ed-Ina D.o.o.	Zagabria (Hr)	HRK	20.000	50,000	50,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
100,000	Edison Spa	-	- g	CO
70,000	Edison Spa	-	- g	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
80,000	Edison Spa	-	- g	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
99,950	Edison Spa	-	-	CO
0,050	Montedison Srl (Socio unico)			
100,000	Edison Spa	-	- g	CO
100,000	Edison Spa	-	- g	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
50,000	Edison Spa	-	-	JV
50,000	Edison Spa	-	-	JV
42,000	Edison Spa	-	-	JV
100,000	Sel Edison Spa	-	- (h)	JV
50,000	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	-	JV
40,000	Edison Spa	-	-	JV
50,000	Edison International Spa	-	-	JV

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				31/03/2007	31/12/2006
Core Business - Marketing & Commerciale					
BU Marketing & Commerciale					
Ascot Srl	Bressanone (BZ) (I)	EUR	10.330	50,000	-
Altre Attività					
Acqua					
Internat. Water Serv. (Guayaquil) Interagua C. Ltda	Guayaquil (Ec)	USD	20.890.000	45,000	26,550
International Water (Uk) Limited	Londra (Gb)	GBP	1.001	50,000	50,000
International Water Holdings Bv	Amsterdam (NI)	EUR	40.000	50,000	50,000
International Water Services (Guayaquil) Bv	Amsterdam (NI)	EUR	20.000	50,000	29,500
International Water Services Ltd	Zug (Ch)	CHF	100.000	50,000	50,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
50,000	Eneco Energia Spa	-	-	JV
90,000	International Water Services (Guayaquil) Bv	-	-	JV
0,100	International Water Services Limited	0,000	0,000	JV
99,900	Iwl Corporate Limited (in liquid.)	100,000	100,000	
50,000	Edison Spa	-	-	JV
59,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % 31.12.2006
-----------------------	------	--------	------------------	--

B) Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto**Core Business - Asset Energia Elettrica****BU Asset Energia Elettrica**

Consorzio Barchetta	Jesi (AN) (I)	EUR	2.000	
Consorzio Montoro	Narni (I)	EUR	4.000	
Consorzio Vicenne	Celano (I)	EUR	1.000	
GTI Dakar Ltd	George Town Gran Caiman (Gbc)	EUR	14.686.479	
Kraftwerke Hinterrhein Ag	Thusis (Ch)	CHF	100.000.000	
Roma Energia Srl	Roma (I)	EUR	50.000	

Fonti Rinnovabili

Sistemi di Energia Spa	Milano (I)	EUR	10.475.000	
------------------------	------------	-----	------------	--

Core Business - Asset Idrocarburi**BU Asset Idrocarburi**

Soc. Svil. Rea. Gest. Gasdot. Alg-Itav. Sardeg. Galsi Spa	Milano (I)	EUR	838.000	
---	------------	-----	---------	--

Core Business - Marketing & Commerciale**BU Marketing & Commerciale**

Blumet Spa	Reggio Emilia (I)	EUR	7.600.000	
Eta 3 Spa	Arezzo (I)	EUR	2.000.000	
Gasco Spa	Bressanone (BZ) (I)	EUR	350.000	
Prometeo Spa	Osimo (AN) (I)	EUR	1.938.743	
S.A.T. Finanziaria Spa	Sassuolo (MO) (I)	EUR	1.000.000	
Utilità Spa	Milano (I)	EUR	2.307.692	

Core Business - Corporate**Immobiliari**

Iniziativa Universitaria 1991 Spa	Varese (I)	EUR	16.120.000	
Soc. per la Gest. del Palazzo Centro Congressi Srl	Assago (MI) (I)	EUR	10.200	

Totale partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
50,000	Jesi Energia Spa	-	-		CL
25,000	Edison Spa	-	-		CL
50,000	Termica Celano Srl	-	-		CL
30,000	Sondel Dakar Bv	-	-	3,7	CL
20,000	Edison Spa	-	-	14,9	CL
35,000	Edison Spa	-	-	0,4	CL
40,570	Edison Spa	-	-	4,0	CL
18,000	Edison Spa			3,1	CL
28,320	Edison Spa	-	-	2,8	CL
33,010	Edison Spa	-	-	1,3	CL
40,000	Edison Spa	-	-	0,1	CL
21,000	Edison Spa	-	-	0,5	CL
40,000	Edison Spa	-	-	0,8	CL
35,000	Edison Spa	-	-	0,8	CL
32,260	Montedison Srl (Socio unico)	-	- i	3,9	CL
44,820	Montedison Srl (Socio unico)	-	-		CL
				36,3	

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a) 31.12.2006
-----------------------	------	--------	------------------	--

C) Partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli**Core Business - Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Auto Gas Company S.A.E. (In liq.)	Il Cairo (Et)	EGP	1.700.000	
-----------------------------------	---------------	-----	-----------	--

Core Business - Corporate**Inattive e Diverse**

Codest Srl	Pavia di Udine (UD) (I)	EUR	15.600	
Finsavi Srl in Amministrazione Giudiziaria	Palermo (I)	EUR	18.698	
Poggio Mondello Srl (Socio unico) in Amm. Giudiz.	Palermo (I)	EUR	364.000	

In Liquidazione e Soggette a Restrizioni

C.F.C. Consorzio Friulano Costruttori (In liq.)	Udine (I)	LIT	100.000.000	
Calbiotech Srl (In fallimento)	Ravenna (I)	LIT	90.000.000	
Cempes Scrl (In liq.)	Villa Adriana - Tivoli (RM) (I)	EUR	15.492	
CI.FAR. Scarl (In fallimento)	Udine (I)	LIT	20.000.000	
Compo Chemical Company (In liq.)	Wilmington - Delaware (Usa)	USD	1.000	
Compo Shoe Machinery Corp. of Canada (In liq.)	Montreal - Quebec (Cdn)	CAD	500	
Coniel Spa (In liq.)	Roma (I)	EUR	1.020	
Consorzio Carnia Scrl (In liq.)	Roma (I)	EUR	45.900	
Consorzio Friulano per il Tagliamento	Udine (I)	EUR	10.330	
Convolci Scnc (In liq.)	Sesto San Giovanni (I)	EUR	5.165	
Ferruzzi Trading France Sa (In liq.)	Parigi (F)	EUR	7.622.451	
Finimeg Spa (Socio unico) (In liq.)	Milano (I)	EUR	2.425.200	
Frigotecnica Srl (Socio unico) in Amm. Giud. (In liq.)	Palermo (I)	EUR	76.500	
Groupement Gambogi-Cisa (In liq.)	Dakar (Sn)	XAF	1.000.000	
Inica Sarl (In liq.)	Lisbona (P)	PTE	1.000.000	
Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.549.350	
Nuova I.S.I. Impianti Selez. Inerti Srl (In fall.)	Vazia (RI) (I)	LIT	150.000.000	
Sistema Permanente di Servizi Spa (In fallimento)	Roma (I)	EUR	154.950	
Soc. Gen. per Progr. Cons. e Part. Spa (In Amm. Straord.)	Roma (I)	LIT	300.000.000	
Sorrentina Scarl (In liq.)	Roma (I)	EUR	46.480	
Stel Spa (In liq.)	Milano (I)	EUR	520.000	75,000
Trieste Tre Srl (In liq.)	Ravenna (I)	EUR	10.400	

Altre attività**Acqua**

International Water Services Limited (In liq.)	George Town Grand Cayman (Gbc)	USD	45.100	50,000
Iwl (Asia Pacific) Pte Ltd (In liq.)	Singapore (Sgp)	SGD	2	50,000
Iwl Adelaide Pty Ltd (In liq.)	Sidney - NSW (Aus)	AUD	1.020.460	50,000
Iwl Corporate Limited (In liq.)	Londra (Gb)	GBP	1	50,000
Iwl Services Holdings (UK) Limited (In liq.)	Londra (Gb)	GBP	2	50,000

Totale partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
30,000	Edison International Spa	-	-	0,1	CL
33,330	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
50,000	Edison Spa	-	l 0,000		CL
100,000	Finimeg Spa (Socio unico) (In liq.)	-	l 0,000		CO
20,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
55,000	Edison Spa	-	-		CO
33,330	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
60,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CO
100,000	Nuova Alba Srl (Socio unico)	-	-		CO
100,000	Nuova Alba Srl (Socio unico)	-	-		CO
35,250	Edison Spa	-	-		CL
17,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
16,300	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
27,370	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
100,000	Edison Spa	-	-	5,9	CO
100,000	Edison Spa	-	- g	2,0	CO
100,000	Edison Spa	-	l 0,000		CO
50,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
20,000	Edison Spa	-	-		CL
100,000	Edison Spa	-	-	0,4	CO
33,330	Montedison Srl (Socio unico)	-	-		CL
12,600	Edison Spa	-	-		TZ
59,330	Edison Spa	-	-		CO
25,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
75,000	Edison Spa	-	-		CO
50,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
100,000	International Water Holdings Bv	-	-		JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-		JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-		JV
100,000	Iwl Services Holdins (UK) Limited (In liq.)	-	-		JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-		JV

8,4

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a) 31.12.2006
-----------------------	------	--------	------------------	---

D) Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value**D.1) Trading****Core Business - Corporate****Quotate**

Acegas-Aps Spa	Trieste (I)	EUR	282.983.213
Acsm Spa	Como (I)	EUR	46.870.625
Amsc-American Superconductor	N/A (Usa)	USD	19.128.000

D.2) Disponibili per la vendita**Core Business - Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Terminale GNL Adriatico Srl	Milano (I)	EUR	200.000.000
-----------------------------	------------	-----	-------------

Core Business - Marketing & Commerciale**BU Marketing & Commerciale**

Global Power Spa	Verona (I)	EUR	500.000
------------------	------------	-----	---------

Core Business - Corporate**Quotate**

RCS Mediagroup Spa	Milano (I)	EUR	762.019.050
--------------------	------------	-----	-------------

Non quotate

Emittenti Titoli Spa	Milano (I)	EUR	4.264.000
European Energy Exchange-Eex	Leipzig (D)	EUR	40.050.000
Istituto Europeo di Oncologia Srl	Milano (I)	EUR	79.071.770
MB Venture Capital Fund I Participating Comp. e Nv	Amsterdam (NI)	EUR	50.000
Syremont Spa	Messina (I)	EUR	750.000

Altre partecipazioni non quotate

Totale partecipazioni disponibili per la vendita**Totale**

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
1,300	Edison Spa	-	-	3,5	TZ
3,170	Edison Spa	-	-	6,7	TZ
0,840	Edison Spa	-	-	1,6	TZ
10,000	Edison Spa	-	-	103,3	TZ
12,250	Eneco Energia Spa	-	-	0,2	TZ
0,970	Edison Spa	1,010	1,010	29,6	TZ
3,890	Edison Spa	-	-	0,2	TZ
0,750	Edison Spa	-	-	0,7	TZ
4,370	Edison Spa	-	-	3,5	TZ
7,000	Montedison Finance Europe Nv	-	-	3,8	TZ
40,000	Edison Spa	-	-	1,3	CL
				154,4	
				199,1	

Note

- (a) La quota consolidata di Gruppo è calcolata tenendo conto delle quote di capitale sociale possedute dalla capogruppo o da imprese controllate consolidate con il criterio dell'integrazione globale e da imprese a controllo congiunto consolidate con il criterio dell'integrazione proporzionale.
- (b) La quota di partecipazione sul capitale è data dal rapporto tra il valore nominale di tutti i titoli rappresentativi del capitale sociale posseduti direttamente ed il capitale sociale complessivo. Nel calcolo del rapporto il denominatore (capitale sociale complessivo) viene diminuito delle eventuali azioni proprie.
- (c) La percentuale dei titoli posseduti con diritto di voto è data dal rapporto tra il numero totale di titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto posseduti direttamente (a prescindere dalla titolarità del diritto di voto) e il capitale con diritto di voto (es. azioni ordinarie e privilegiate). Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (d) La percentuale dei diritti di voto esercitabili è data dal rapporto tra il numero dei diritti di voto spettanti in assemblea ordinaria di cui la società partecipante sia direttamente effettivamente titolare, e i diritti di voto complessivi in assemblea ordinaria esistenti. Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (e) CO = controllata; JV = joint venture; CL = collegata; TZ = terza.
- (f) Il valore di carico è indicato solo per le imprese valutate al patrimonio netto o al costo, possedute direttamente dalla capogruppo o da altre imprese consolidate integralmente o proporzionalmente, solo nel caso in cui tale valore sia uguale o superiore al milione di euro.
- (g) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.
- (h) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Sel Edison Spa.
- (i) Partecipazione sottoposta a pignoramento. Il diritto di voto spetta al Custode del pignoramento. Il 5/5/2006 il Tribunale di Milano ha accolto opposizione di Montedison Srl al pignoramento. Alla sentenza è stato proposto appello notificato in data 17/11/2006.
- (l) Edison ha esercitato il 30/01/2007 l'operazione di vendita della partecipazione rispetto alla quale la controparte si è resa indipendente.

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217.

AUD dollaro australiano	HRK kuna croata
BRL real brasiliano	LIT lira italiana
CAD dollaro canadese	PTE escudo portoghese
CHF franco svizzero	SGD dollaro di singapore
EGP sterlina egiziana	USD dollaro statunitense
EUR euro	XAF franco centro africano
GBP sterlina inglese	

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Capitale Soc. euro 4.792.723.239,00, i.v.
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014
REA di Milano 1698754

Il documento è disponibili anche
sul sito Internet www.edison.it

Coordinamento editoriale
Relazioni Esterne e Comunicazione

Progetto grafico
In Pagina, Saronno

Stampa
Larovere, Milano

Milano, Maggio 2007

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.



EDISON SPA
Foro Buonaparte 31
20121 Milano
T 02 6222.1
www.edison.it

